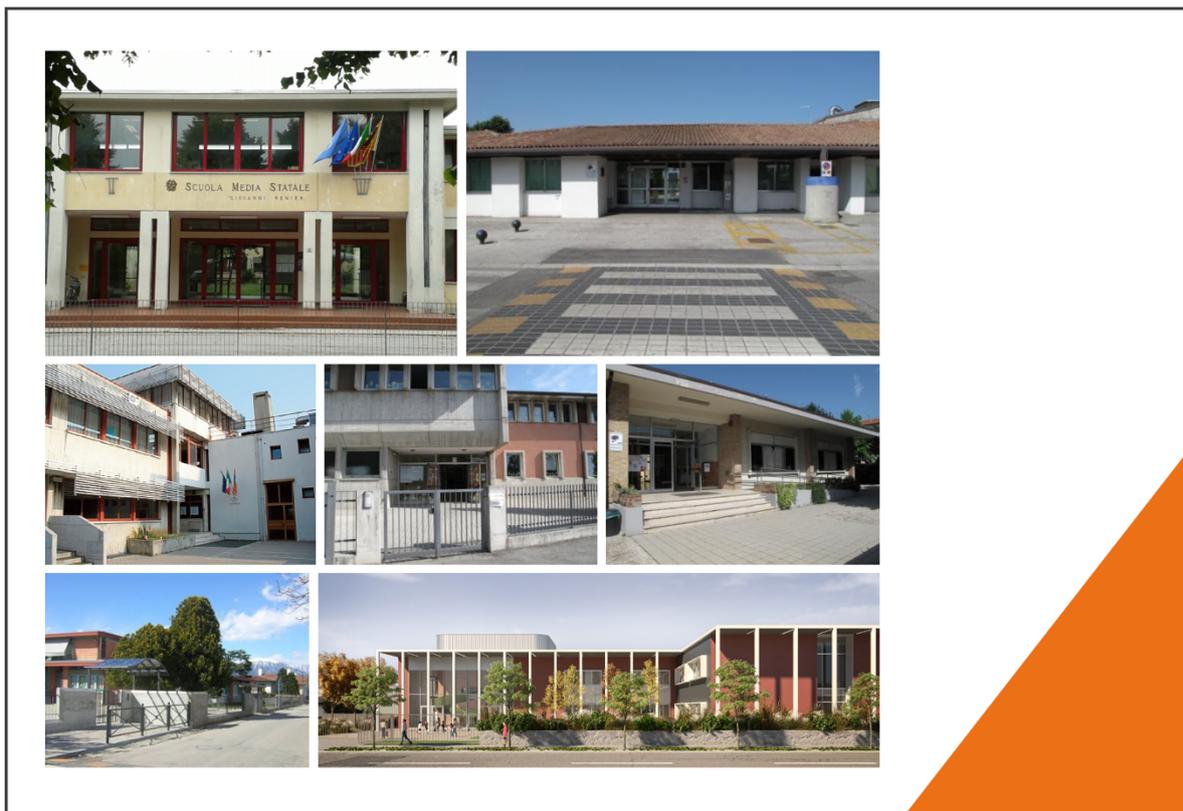


Piano Triennale Offerta Formativa

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO

Triennio 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10999** del **27/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 157** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 158** Modello organizzativo

- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 170** Reti e Convenzioni attivate
- 174** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico dell'area geografica di riferimento è positivo, gli indicatori non rilevano situazioni critiche. La percentuale di alunni stranieri del nostro Istituto Comprensivo superiore alla media nazionale ma inferiore di ben tre punti percentuali rispetto al riferimento provinciale e regionale. Gli studenti che presentano svantaggi particolari da un punto di vista socio-economico e culturale sono casi isolati. La scuola è in grado di offrire alcuni contributi alle famiglie in difficoltà (es. libri di testo in comodato d'uso). Nel Comune di Castello di Godego è attivo un servizio di aiuto compiti pomeridiano, promosso dall'Amministrazione Comunale, che accoglie diversi alunni della Primaria e della Secondaria. La scuola inoltre organizza diverse attività pomeridiane: dal tempo pieno alla Primaria ai corsi di indirizzo musicale, alle attività di Potenziamento, di arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli

Secondo i dati del livello ESCS (indice di status socioeconomico-culturale), la condizione socioeconomica e culturale della popolazione scolastica si attesta mediamente ad un livello medio-basso: tutte le classi risultano costituite da alunni provenienti da un background familiare tra il medio/basso, medio/alto e il basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui sorge l'Istituto Comprensivo è caratterizzato, in prevalenza, da una vocazione



agricola e di piccole imprese artigiane. La situazione economica delle famiglie risulta mediamente positiva. Il territorio offre delle buone possibilità occupazionali. Gli Enti Locali di riferimento (Amministrazioni Comunali di Loria e Castello di Godego) si dimostrano attenti ai bisogni della scuola, sia in termini di mantenimento degli edifici e dei servizi che per il supporto ai progetti dell'offerta formativa. Rilevante e significativa è l'azione svolta dalle Biblioteche Comunali del territorio, con cui la scuola collabora, attivando percorsi di crescita per gli studenti sul piano culturale. Per quanto concerne la logistica, sebbene il territorio comunale sia ampio, i Comuni garantiscono un servizio di trasporto scolastico che serve le famiglie anche nelle zone più lontane dal centro.

Vincoli

Gli anni di pandemia hanno sicuramente complicato la situazione economica e sociale di alcune famiglie. L'iniziale isolamento di alcuni alunni a causa del lockdown e dei successivi periodi di quarantena è stato prontamente risolto grazie alla messa a disposizione di pc che hanno permesso anche agli alunni più in difficoltà di accedere alle lezioni a distanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La situazione edilizia è adeguata ai parametri richiesti dalla Normativa di riferimento. A Castello di Godego, nell'a.s. 2020/2021, è stato inaugurato il nuovo edificio che ospita la Scuola Primaria, adeguato ai parametri richiesti dalle norme relative all'Edilizia Scolastica. L'Ente locale ha dato avvio al 2° stralcio del progetto, atto a completare l'opera con la costruzione di un auditorium e di nuove aule a disposizione della Scuola Secondaria. Quest'ultima, nell'anno in corso (2022/2023), è interessata a lavori di manutenzione. Nel Comune di Loria è in atto la costruzione del nuovo plesso scolastico di Castione. Per quanto concerne la logistica, i Comuni garantiscono un servizio di



trasporto scolastico anche per le zone più lontane dal centro. Per quanto riguarda gli spazi per la didattica, in ogni plesso, anche per effetto di finanziamenti PON e PNRR, è stata implementata la dotazione informatica e la rete di connessione. I laboratori sono usati con frequenza, realizzando percorsi didattici innovativi. E' in previsione la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento grazie ai fondi PNRR "Scuola 4.0". Le scuole dispongono inoltre di palestre. Altre fonti di finanziamento, oltre allo Stato, sono date delle famiglie e dai Comuni. I finanziamenti degli Enti Locali permettono un positivo funzionamento dei plessi e la realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa; gli EELL mettono a disposizione servizi di pre-scuola e dopo-scuola.

Vincoli

Durante gli anni della pandemia e successivi, le risorse economiche a cui la Scuola può attingere sono state più cospicue rispetto agli anni precedenti, per cui soprattutto grazie ai finanziamenti statali, molti vincoli si sono notevolmente allentati. Come sopra detto, anche i rapporti con le Amministrazioni locali si sono fatti via via più proficui. Permane, in alcuni casi, l'inadeguatezza degli edifici, risalenti a momenti storici passati, nei quali le scuole avevano senz'altro meno necessità di spazi da dedicare ad attività, quali ad esempio quelle relative al sostegno e all'indirizzo musicale.

Risorse professionali

Opportunità

Gli insegnanti a tempo indeterminato sono molti di più (circa 3/4) rispetto a quelli a tempo determinato e ciò garantisce stabilità nella progettazione e continuità didattica. Per quanto concerne l'età anagrafica, anche in questo caso circa i 3/4 degli insegnanti sono sopra i 40 anni. Riguardo l'anzianità di servizio si evidenzia circa un 60% sopra i 20 anni e il restante sotto, mentre per quanto concerne l'anzianità di servizio nell'Istituto, oltre la metà dei docenti presta servizio da più di 10 anni.



La maggior parte di docenti si aggiorna e si forma regolarmente; i bisogni formativi si concentrano prevalentemente nell'area legata alla Didattica per competenze, alle metodologie didattiche innovative e ai nuovi ambienti di apprendimento, ma anche nell'area relativa all'inclusione. Una parte dei docenti possiede certificazioni linguistiche e informatiche. Alla luce di quanto sopra si evince che la scuola e il contesto generale sono vissuti da molti docenti come positivi e vi è volontà di permanere nello stesso Istituto negli anni, mettendo in gioco molta dedizione e molte risorse personali. Nell'area dell'Inclusione operano molte figure: gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti di potenziamento, le Referenti di Area, gli addetti all'Assistenza e gli Addetti alla Comunicazione e Educatori.

Vincoli

Per quanto riguarda il gruppo professionale dell'Istituto Comprensivo, un forte elemento di criticità nella Scuola Secondaria è dato dagli Insegnanti dell'area del Sostegno per gli alunni con disabilità (legge 104): pochi sono i docenti con contratto a tempo indeterminato e alta rimane l'alternanza degli Insegnanti sia nel passaggio da un anno all'altro sia durante il corso dello stesso anno scolastico, con evidente svantaggio degli alunni. Pochi, inoltre, sono i docenti specializzati nell'area del Sostegno con contratto a tempo indeterminato, con conseguente meccanismo di delega dei docenti curricolari per il Sostegno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC824008
Indirizzo	VIA ROMA 30 LORIA 31037 LORIA
Telefono	0423485353
Email	TVIC824008@istruzione.it
Pec	tvic824008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icloriaecastellodigodego.edu.it

Plessi

ANGELO MARCHESAN - RAMON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82401A
Indirizzo	VIA MARCHESAN, 1 LORIA - FRAZ. RAMON 31037 LORIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	122

GIACOMO ZANELLA - CASTIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82402B



Indirizzo	VIA CASTIGLIONE, 4 LORIA - FRAZ. CASTIONE 31037 LORIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	65

GIOVANNI PASCOLI - LORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82403C
Indirizzo	VIA G. PASCOLI, 1 LORIA CAPOLUOGO 31037 LORIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	147

GIOVANNI XXIII - BESSICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82404D
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 46 LORIA - FRAZ. BESSICA 31037 LORIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	77

GIUSEPPINA BIANCO - CASTELLO G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82405E
Indirizzo	P.ZZA XI FEBBRAIO, 26 CASTELLO GODEGO 31030 CASTELLO DI GODEGO
Numero Classi	15
Totale Alunni	313



SMS LORIA G.B. NOVELLO (I.C.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM824019
Indirizzo	VIA ROMA 30 LORIA 31037 LORIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	230

SMS CAST. DI GOD. G.RENIER (IC) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM82402A
Indirizzo	VIA PAOLO PIAZZA, 3 CASTELLO DI GODEGO 31030 CASTELLO DI GODEGO
Numero Classi	9
Totale Alunni	194

Approfondimento

Da segnalare:

Nell'anno 2020 si è conclusa la costruzione del nuovo plesso della scuola primaria di Castello di Godego in via Paolo Piazza 3 e già nell'a. s. 2020/2021 le attività didattiche si sono spostate nella nuova sede. Attualmente la Scuola Secondaria di Castello di Godego è ospitata nell'edificio dell'ex Scuola Primaria.

Nel Comune di Loria le classi a Tempo Normale della Scuola Primaria sono ospitate nella sede della frazione di Bessica.

Nelle Scuole Secondarie dell'Istituto è attivo l' indirizzo Musicale. "Strumento musicale" è una



disciplina curricolare e l'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno. I Corsi di "Strumento musicale", nell'ambito dell'Indirizzo Musicale, hanno durata triennale e sono gratuiti. Viene offerto lo studio di quattro strumenti musicali (chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino); al corso si accede con un'apposita prova orientativo-attitudinale, predisposta dalla scuola per gli alunni di 5^a classe Primaria che, all'atto d'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi. Gli alunni pre-selezionati frequentano il Corso Musicale, aggiungendo n.3 ore al curricolo del tempo normale, in orario pomeridiano, con lezioni frontali, individuali e di gruppo. In base alle attitudini manifestate durante la prova orientativo-attitudinale e, quando è possibile, alle preferenze dell'alunno, verrà stabilito lo studio di uno strumento per l'intero triennio.

La normativa prevede che lo studio dello strumento non rimanga fine a se stesso, ma venga inserito all'interno di contesti più ampi relativi al raggiungimento degli obiettivi formativi generali della Scuola Secondaria di primo grado, collaborando in modo interdisciplinare con gli altri saperi e favorendo l'acquisizione di competenze specifiche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	5
	Informatica	7
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	3
	Proiezioni	1
	Sostegno	4
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	133
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	58



Approfondimento

L'Istituto è articolato su sette plessi, ognuno dei quali dispone di palestra, locale mensa e ambienti per le attività laboratoriali.

A seguito dell'emergenza sanitaria, alle Scuole sono stati assegnati fondi ministeriali con i quali si è voluta implementare la dotazione tecnologica; la stessa finalità ha anche avuto la partecipazione al Progetto Europeo Smart Class e ai Programmi Operativi Nazionali (PON). Il lavoro di sistemazione delle aule informatiche e dei collegamenti ad internet, è in continuo aggiornamento.

L'aula magna è presente nella sede centrale, Scuola Secondaria di primo grado "G. B. Novello" del Comune di Loria, nella Scuola Primaria "G. Bianco" e nell'attuale sede della Scuola Secondaria di primo grado "G. Renier" del Comune di Castello di Godego. La totalità dei plessi dispone di una propria biblioteca con sufficiente dotazione libraria.

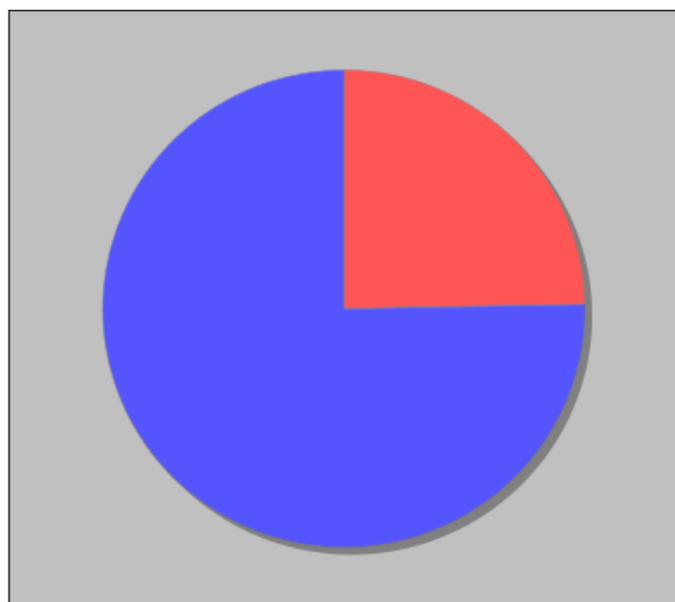


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	27

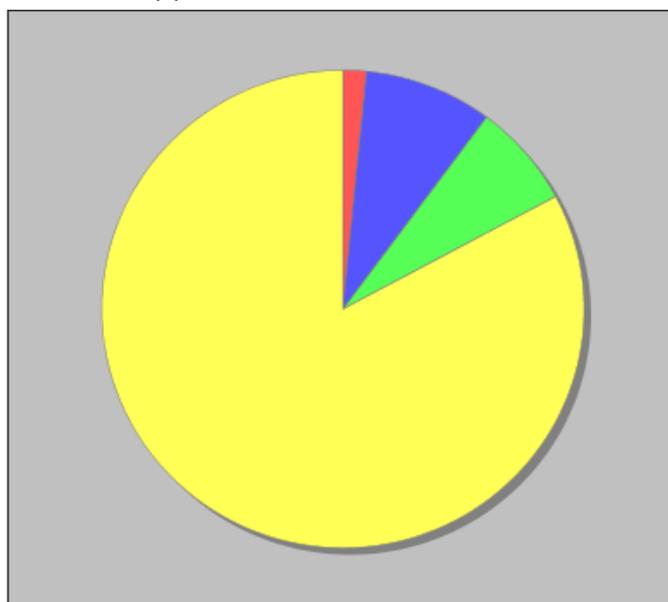
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 106



Aspetti generali

La Mission

L'Istituto Comprensivo Statale di Loria e di Castello di Godego mira a educare istruendo e per questo:

- Sviluppa progressivamente e accresce le conoscenze, le abilità e le competenze;
- Promuove la formazione integrale della personalità degli alunni nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale;
- Sviluppa o potenzia la capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale;
- Favorisce lo sviluppo sociale degli alunni, in particolare di quelli che presentano situazioni di disagio e difficoltà;
- Promuove attività di orientamento per favorire scelte personali e scolastico-professionali efficaci;
- Costruisce un'alleanza educativa con i genitori, frutto di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. Solo se gli alunni percepiranno una sintonia reale tra le due agenzie, scuola e famiglia, sapranno impegnarsi e vivere, senza contraddizioni e con profitto, l'esperienza scolastica.

L'intervento formativo dell'Istituto, pertanto, tende a sviluppare l'apprendimento attivo e critico. Pone attenzione ai linguaggi, alla persona, al territorio, all'efficacia e alle metodologie didattiche. Si apre all'Europa e al contesto internazionale.



La Vision

La Vision rappresenta la direzione verso cui si intende muoversi e la proiezione delle aspettative relative a ciò che le Scuole dell'I.C. Statale di Loria e Castello di Godego dovrebbero rappresentare in futuro. Il Dirigente Scolastico e il Personale Docente e non Docente intendono coinvolgere gli alunni, i genitori, gli Enti esterni per attuare una "scuola realizzabile" che rappresenti la meta verso cui si tende e che ci si impegna a perseguire. Una scuola realizzabile è una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire. È dunque una scuola che si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale.

Compito primario della scuola è lo sviluppo di competenze. L'obbligo di istruzione fa esplicito riferimento a otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) e che tutti, oggi, devono acquisire per entrare da protagonisti nella vita di domani:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione.

Queste competenze possono essere acquisite dai giovani attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine:



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli studenti diplomati con votazione 6 all'esame conclusivo del primo ciclo, allineandolo alla media regionale.

Traguardo

Allineare il dato alla media regionale migliorando le performances degli alunni.

Priorità

Diminuire le differenze fra esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati in italiano degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i dati a quelli della media regionale e del Nord-Est.

Priorità

Mantenere o incrementare i risultati in italiano e matematica degli alunni delle classi



quinte della scuola primaria.

Traguardo

Mantenere l'allineamento dei risultati con la media regionale e del Nord-Est.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

● Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il successo degli studenti nel successivo percorso di studi.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti promossi con valutazioni tutte positive nella scuola secondaria di primo grado.

Priorità

Incrementare il successo degli studenti nel successivo percorso di studi.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni promossi con debito al primo anno della scuola



secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Prevenzione delle difficoltà di apprendimento**

Con tale percorso si intende sensibilizzare gli insegnanti del nostro Istituto ai processi della letto-scrittura, individuare le difficoltà degli alunni, offrire attività di potenziamento mirate e individualizzate, arricchire gli strumenti di intervento e inviare ai servizi specialistici gli alunni che presentano difficoltà dopo l'intervento didattico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero degli studenti diplomati con votazione 6 all'esame conclusivo del primo ciclo, allineandolo alla media regionale.

Traguardo

Allineare il dato alla media regionale migliorando le performances degli alunni.

Priorità

Diminuire le differenze fra esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele della scuola primaria.

Traguardo



Allineare gli esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere o incrementare i risultati in italiano e matematica degli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Mantenere l'allineamento dei risultati con la media regionale e del Nord-Est.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Incrementare il successo degli studenti nel successivo percorso di studi.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti promossi con valutazioni tutte positive nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare corsi di recupero e di potenziamento in periodi programmati dell'anno scolastico.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività di prima alfabetizzazione.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare negli alunni consapevolezza delle proprie capacità e attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare l'orario scolastico che consenta un razionale utilizzo delle risorse umane (organico dell'autonomia) e finanziarie.

Attività prevista nel percorso: IN PRIMA CLASSE SI LEGGE MEGLIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Gentile Marilena
Risultati attesi	- Monitorare il percorso di apprendimento di ciascun alunno; - identificare i diversi livelli di competenza; - attivare un percorso individualizzati per l'incremento delle competenze di ciascuno; -



identificare le situazioni non risolte; - chiedere la consulenza specialistica.

Attività prevista nel percorso: IN SECONDA CLASSE SI LEGGE E SI SCRIVE MEGLIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Gentile Marilena

Risultati attesi

- Monitorare il percorso di apprendimento di ciascun alunno rispetto alla letto - scrittura; - identificare i diversi livelli di competenza; - promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola in ordine alla complessità dei processi di scrittura; - individuare strumenti e strategie per il controllo consapevole dell'errore; - individuare percorsi di potenziamento; - individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati con il coinvolgimento degli specialisti.

● Percorso n° 2: Sviluppo di Competenze Sociali e Civiche

Con tale percorso di miglioramento ci si propone di sviluppare una coscienza sociale e civica negli alunni dell'Istituto, gli adulti di domani.

Sullo sviluppo di tali competenze si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza in ogni contesto in cui un soggetto è inserito. Attraverso le azioni previste si educeranno gli alunni di ogni ordine e grado al rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso il Pianeta in cui



vivono.

Sviluppare tali competenze è basilare poiché significa fornire agli studenti gli strumenti per diventare, nel tempo, cittadini attivi e consapevoli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare attività e progetti finalizzati allo sviluppo di competenze sociali e civiche.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare negli alunni consapevolezza delle proprie capacità e attitudini.



Attività prevista nel percorso: PROGETTO BULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Prof.ssa Pellizzer Cristina e Prof.ssa Morosin Maria Simona
Risultati attesi	- Imparare a comunicare utilizzando un linguaggio corretto; - riflettere sulle conseguenze delle proprie parole; - migliorare lo stile e il comportamento; - aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare; - riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia; - sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; - identificare autonomamente le caratteristiche per definire i comportamenti di prevaricazione.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO EDUCAZIONE AFFETTIVO SESSUALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Minato Tamara - Pellizzer Cristina - Ricci Anna



Risultati attesi

1. Far conoscere il rapporto tra azioni ed emozioni. 2. Far cogliere il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche. 3. Far emergere la consapevolezza della necessità di vivere in relazione positiva con gli altri 4. Far emergere come il concetto di sessualità sia più vasto di quello di genitalità. 5. Far conoscere le caratteristiche delle trasformazioni fisiche nell'età puberale. 6. Far conoscere l'anatomia e la fisiologia degli apparati genitali maschili e femminili e il loro significato e valore per la persona. 7. Far cogliere il valore della fertilità maschile e femminile: fornire conoscenze sul concepimento, su gravidanza e sul parto. 8. Far scoprire ai ragazzi le differenze fisiche, psichiche, relazionali tra maschi e femmine. 9. Far prendere coscienza ai ragazzi dei cambiamenti psicologici e di rapporto con l'altro sesso che si manifestano a questa età. 10. Far riflettere sui messaggi legati alla sessualità proposti dai mass -media.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Secondo l'Agenzia per l'Italia digitale le competenze di e-leadership sono le capacità di utilizzare al meglio le tecnologie digitali all'interno di qualsiasi tipo di organizzazione e di introdurre innovazione digitale nello specifico settore in cui si opera. Il Dirigente Scolastico, quindi, deve adeguare il proprio modello organizzativo e le pratiche didattiche a tale assunto, in quanto dettato dalle profonde trasformazioni che caratterizzano la società attuale e che, direttamente o indirettamente, influenzano il cambiamento culturale della Scuola. La scuola, quindi, deve essere in grado di sfruttare le tecnologie digitali per definire e concretizzare progetti di innovazione. Il D.S. dell'I.C. di Loria e Castello di Godego, dal momento dell'assunzione del suo incarico, ha subito rilevato la necessità di fornire tutti (Docenti, Personale ATA e studenti) di metodi, strumenti e abilità che mettessero in grado l'Istituto di instaurare un dialogo efficace -interno ed esterno - tramite il potenziamento della Segreteria Digitale e lo sviluppo di competenze che permettessero ai Docenti di affrontare con strumenti adeguati un'utenza in continuo cambiamento. Per quanto concerne la Segreteria Digitale, in ottemperanza alla normativa vigente, si è passati a gestire tutti i documenti in modalità digitale, con il proposito di portare così a compimento quel processo detto "dematerializzazione", applicabile ad una molteplicità di temi: il protocollo informatico, la conservazione digitale dei documenti, il registro elettronico, il portfolio elettronico dello studente, la firma digitale, ecc. nella consapevolezza, tuttavia, che dematerializzare non significa soltanto dotarsi e utilizzare strumenti informatici, ma soprattutto rivedere i processi, i flussi di lavoro e le diverse attività. Allo stesso tempo, si rivela necessaria una trasformazione in ambito didattico e educativo: l'innovazione implica un cambiamento fondamentale spazio-temporale, con lo sviluppo di nuovi ambienti e nuovi modelli didattici. Ovviamente l'innovazione didattica tramite le nuove tecnologie non può essere un fatto isolato, ma avviene in maniera durevole solo se si creano le giuste condizioni, cercando la collaborazione a livello d'Istituto con il superamento dell'isolamento degli



insegnanti e delle loro "resistenze". Il percorso passa attraverso l'esercizio di soft skills di natura prevalentemente relazionale /gestionale /sociale, per giungere alle competenze di leadership organizzativa che implicano tutte le fasi legate alla progettualità, dall'individuazione dei bisogni e delle opportunità insite nel cambiamento fino alla trasferibilità dei risultati e alla disseminazione. In tal modo si potranno introdurre esperienze utili, capaci di produrre cambiamenti del modo di fare lezione in classe, più coinvolgimento degli alunni durante le lezioni e maggiore inclusività, grazie all'agevolazione negli apprendimenti per gli alunni con disabilità o con varie problematiche, confermando così come la tecnologia possa essere di supporto sui processi di inclusione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attenzione è stata volta alla creazione di ambienti di apprendimenti innovativi con particolare attenzione all'area dell'inclusione, della cittadinanza, della personalizzazione e dell'orientamento. In linea con il "cambiamento" tecnologico che si è voluto attuare si è data particolare importanza allo sviluppo del pensiero computazionale con il coding e la robotica. Il tema è stato oggetto di specifica progettazione.

Nell'anno scolastico 2020/2021 è stato elaborato il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, al fine di poter attuare tale metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, adottabile da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Attualmente essa costituisce una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie nel



rispetto delle norme specifiche che disciplinano i tempi di connessione per evitare l'affaticamento. Il modello di scuola che emerge è quello di uno spazio aperto e inclusivo, nel quale gli studenti siano messi nelle condizioni di poter sviluppare le competenze per la vita.

Con l'adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale, inoltre, si vuole promuovere ed ampliare il processo di innovazione dell'Istituzione scolastica, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale.

Infine, l'Istituto, nell'a.s. 2022-2023 ha aderito al Progetto Innovamat, una proposta per insegnare e imparare la matematica in modo strutturato, ma flessibile e pieno di attività, pensate per costruire la conoscenza matematica attraverso le attività manipolative, la sperimentazione e la conversazione in classe. Il principale obiettivo è trasformare le lezioni di matematica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'anno Scolastico 2018/2019 l'Istituto, mediante gruppi di lavoro, ha proceduto ad un lavoro di revisione/elaborazione del curricolo verticale sulle competenze disciplinari con la progettazione di Unità di Apprendimento. Nell'a.s. 2019/2020 è stata completata la revisione-elaborazione del curricolo verticale sulle competenze disciplinari, con la progettazione di Unità di Apprendimento, l'approfondimento delle pratiche valutative e la strutturazione di strumenti adeguati a rilevare lo sviluppo delle competenze (rubriche valutative, prove autentiche...) trasmissibili in buone pratiche. Nell'anno Scolastico 2020/2021 sono state elaborate rubriche valutative anche per la valutazione del nuovo insegnamento di Educazione Civica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

In applicazione del Piano Scuola 4.0 la scuola procederà alla realizzazione di “ambienti di apprendimento ibridi” dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Negli ultimi anni, grazie ai fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON), al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la transizione digitale della scuola ha conosciuto un forte impulso e una grande accelerazione.

In particolar modo, a partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Scuola 4.0, si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti.

In relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR l'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego si muoverà a favore della creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave", dotandosi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato digitale, creatività e tecnologie.



Insegnamenti e quadri orario

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANGELO MARCHESAN - RAMON TVEE82401A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIACOMO ZANELLA - CASTIONE TVEE82402B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PASCOLI - LORIA TVEE82403C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII - BESSICA TVEE82404D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GIUSEPPINA BIANCO - CASTELLO G.
TVEE82405E**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS LORIA G.B. NOVELLO (I.C.)
TVMM824019 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS CAST. DI GOD. G.RENIER (IC)
TVMM82402A - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 introduce dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

1. conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
1. cittadinanza attiva e digitale;



1. sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

- la progettazione ed elaborazione di curricoli per l'Educazione Civica in raccordo con il Profilo delle competenze al termine del I ciclo e al Profilo educativo, culturale, professionale dello studente al termine del II ciclo;
- la progettazione e predisposizione di Unità di Apprendimento e strumenti valutativi (griglie, rubriche).

La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto. L'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego, nell'anno scolastico 2020/2021, ha intrapreso questo cammino che ha previsto, come prima azione, quella di individuare n. 4 Referenti d'Istituto per l'Ed.Civica. I docenti incaricati hanno seguito l'iter tracciato dall'U.S.R. Veneto che, nel primo anno di sperimentazione, ha ritenuto prioritario fornire alle scuole strumenti metodologici e progettuali per costruire un curricolo di Educazione Civica coerente con la legge 92/2019 e aderente al D.M. 35/2020, in grado di inserirsi in modo organico nel curricolo generale di Istituto. I contenuti del modello formativo veneto risultano pertanto essere i seguenti:

La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare



all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto. L'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego, nell'anno scolastico 2020/2021, ha intrapreso questo cammino che ha previsto, come prima azione, quella di individuare n. 4 Referenti d'Istituto per l'Ed.Civica. I docenti incaricati hanno seguito l'iter tracciato dall'U.S.R. Veneto che, nel primo anno di sperimentazione, ha ritenuto prioritario fornire alle scuole strumenti metodologici e progettuali per costruire un curriculum di Educazione Civica coerente con la legge 92/2019 e aderente al D.M. 35/2020, in grado di inserirsi in modo organico nel curriculum generale di Istituto. I contenuti del modello formativo veneto risultano pertanto essere i seguenti:

Nell'ottica delle scelte effettuate, l'Educazione Civica si connota non solo come un insegnamento, ma anche come riferimento valoriale e di significato di tutti gli apprendimenti.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA DEFINITIVO.pdf

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2023/2024 i Plessi della Scuola Primaria di Ramon e Loria prevedono solo corsi a 40 ore settimanali (Tempo Pieno).



Indirizzo Musicale

E' attivato presso entrambi i plessi di scuola secondaria di I grado di Loria e di Castello di Godego un corso ad indirizzo musicale.

Questo opera da più di un decennio offrendo agli studenti la possibilità di imparare a suonare uno strumento tra flauto traverso, chitarra, violino, pianoforte.

- due ore collettive dedicate alla musica d'insieme e alla teoria musicale;
- un'ora individuale di strumento, in orario da concordare con l'insegnante.

Frequentemente gli alunni partecipano a concerti, saggi ed uscite specificamente pensate per loro che arricchiscono il percorso formativo e valorizzano i traguardi raggiunti.

Per accedere all'indirizzo musicale non sono necessarie conoscenze musicali specifiche, tuttavia gli alunni sono ammessi previo superamento di una prova orientativo-attitudinale.



Curricolo di Istituto

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico; è lo strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni Nazionali. Per il corpo docente il curricolo si presta a essere, inoltre, uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa attraverso un approccio didattico per competenze. Il curricolo è un progetto unico nel quale confluiscono le Indicazioni Nazionali e le scelte della scuola, per realizzare un rapporto di reciprocità culturale e didattico con l'ambiente che consenta agli alunni di imparare a essere, imparare a vivere, imparare a imparare e imparare a diventare. Il curricolo si articola attraverso le aree disciplinari e le discipline nella Scuola del Primo Ciclo. I Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale di Loria e Castello di Godego ispirano, dunque, la loro azione ai principi di continuità e coerenza; pertanto, è compito della scuola fissare sia gli obiettivi generali del processo formativo che quelli specifici relativi a competenze, spendibili a più livelli nella vita reale. Nella suddivisione dei curricoli operata nell'offerta formativa, il curricolo obbligatorio è composto dai saperi fondamentali (Curricolo Nazionale declinato in gruppi disciplinari e discipline) e dalla quota della scuola. Nell'ambito di ogni disciplina, vengono individuati gli obiettivi minimi, irrinunciabili, di apprendimento



che verranno poi utilizzati nell'attività di progettazione didattica, organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici stabiliti. I curricoli della Scuola sono pubblicati sul Sito dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'anno Scolastico 2018/2019 l'Istituto, mediante gruppi di lavoro, ha attuato un lavoro di revisione/elaborazione del curricolo verticale sulle competenze disciplinari con la progettazione di Unità di Apprendimento. Nell'operare i gruppi hanno seguito le linee guida del Dirigente Scolastico.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_PER_COMPETENZE .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo Verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria. Per l'I.C. di Loria e Castello di Godego, il percorso va dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado. Esplicita l'autonoma progettualità dell'Istituto in ordine alle scelte metodologiche e operative, all'organizzazione e alla valutazione per conseguire le mete del processo formativo alla luce delle Competenze Chiave Europee e alle Indicazioni Nazionali 2012. I principi ispiratori del Curricolo, nel rispetto delle specificità dei due segmenti scolastici, sono rappresentati:

- dall'unitarietà del sapere,;
- dall'unitarietà degli interventi;
- dalla continuità dei processi educativi.

L'unitarietà del sapere è collegata alla visione unitaria della persona che deve svilupparsi in modo completo, armonico ed equilibrato. Si passa gradualmente dall'imparare



sperimentando, alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli come chiave di lettura della realtà. L'unitarietà degli interventi si realizza nelle relazioni interpersonali (tra i docenti, tra questi e gli alunni) nei percorsi didattici pensati in continuità tra i diversi segmenti scolastici, nella mediazione didattica (tempi delle discipline, raggruppamento di verifica e di valutazione). La continuità sottolinea il diritto di ogni allievo a un percorso scolastico unitario, organico e completo; ha come obiettivo l'attenuazione delle difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. All'interno del Curricolo si pone attenzione alla continuità verticale e orizzontale. La continuità verticale si realizza attraverso momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo con la scuola precedente e la successiva. La continuità orizzontale si esercita, invece, attraverso i rapporti tra la scuola e le famiglie, gli Enti locali, le ASL, le Associazioni culturali, e dà luogo al costituirsi di una sorta di ecosistema formativo che pone al primo posto l'esigenza di assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione. Il raggiungimento delle competenze è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali l'alunno struttura la propria conoscenza in direzioni sempre più simbolico-concettuali. La competenza è infatti "sapere agito", capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Il Curricolo dunque fa riferimento alle Competenze Chiave Europee, alle Competenze Chiave di Cittadinanza, alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (2012), al modello di Curricolo per Competenze Chiave della dott.ssa Franca Da Re strutturato per tabelle che riportano la descrizione dei risultati di apprendimento, articolati per competenze, abilità e conoscenze; le "evidenze" della competenza, con esempi di compiti significativi per svilupparla e le rubriche con i livelli di padronanza. A partire dai



documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei due ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura del Curricolo per competenze. Esso rappresenta uno strumento di ricerca flessibile che supera i confini disciplinari e pone attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la Scuola Secondaria di II grado; è un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di Cittadinanza dei nostri allievi. Per la realizzazione del Curricolo Verticale d'Istituto, sono stati creati, durante l'anno scolastico 2018/2019, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, come sopra segnalato, nonché dalle considerazioni sul RAV e sul P.d.M. dell'Istituto è emersa l'evidenza di una serie di vantaggi dati dalla verticalità come, ad esempio, la continuità educativa-metodologica-didattica e dei contenuti, che favorisce un impianto organizzativo unitario in grado di descrivere le competenze degli allievi e i livelli di padronanza al termine del percorso formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Progettazione Curricolare d'Istituto ha riservato particolare attenzione alle competenze chiave metacognitive, metodologiche e sociali, in quanto ritenute fondamentali e quasi fondanti rispetto alle altre. Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e intraprendenza, infatti, rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla acquisizione e organizzazione delle conoscenze, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza. E' vero che nei traguardi delle diverse discipline è possibile reperire riferimenti a questa o quella competenza metodologica e sociale, tuttavia a nostro avviso è opportuno svilupparle direttamente per dare loro la giusta importanza e valore. Naturalmente tutte le discipline concorrono senza eccezione al loro



sviluppo e tutte le attività scolastiche dovrebbero essere organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco ed esercitarle. Anche la competenza digitale merita una specifica attenzione, perché i ragazzi oggi sono immersi nella comunicazione digitale, ne padroneggiano molto bene le tecniche e le abilità, ma hanno estremo bisogno di acquisire la competenza, ovvero la capacità di utilizzare le tecnologie in autonomia e responsabilità, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, riconoscendone i rischi e sapendoli evitare e nello stesso tempo senza arrecare danno ad altri.

Allegato:

CURRICOLO_Compетенze_Chiave metacognitive, metodologiche, sociali.pdf



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto più sport a scuola

ARTI/COMUNICAZIONI/SPORT - Il progetto, prevede l'organizzazione delle attività sportive per gli alunni, in collaborazione con le associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo



Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Aumentare, negli alunni, la dimensione percettiva, affettiva ed emotiva fondamentale per lo sviluppo e la costruzione equilibrata nelle relazioni con gli altri; 2) Favorire, in ogni alunno, lo sviluppo delle potenzialità motorie di cui dispone; 3) Aumentare, attraverso la motricità, le capacità espressive e comunicative; 4) Far acquisire un ricco bagaglio di abilità motorie, a partire dagli schemi motori di base, per poi evolvere in specifiche abilità tecniche, sportive ed espressive; 5) Favorire un momento di crescita della personalità del bambino andando a coinvolgere l'area cognitiva, emotiva, corporea e sociale; 6) Creare nei bambini una sana abitudine di vita, in considerazione delle varie patologie che si stanno diffondendo sempre più nell'attuale società; 7) Far conoscere le varie società sportive presenti nel territorio; 8) Dotare le insegnanti di scuola primaria delle conoscenze necessarie per rafforzare in modo strutturale l'attività motoria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo sportivo

● A Natale in viaggio tra stelle e pianeti

ARTI/COMUNICAZIONI/SPORT - Gli alunni saranno guidati al raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso percorsi guidati durante le ore di scienze, arte, musica, inglese e italiano. Le insegnanti, partendo dalle tematiche legate all'astronomia, proporranno attività adeguate legate



a diverse tematiche: la Pace, il rispetto dell'ambiente e al valore della diversità. Si provvederà alla stesura di un canovaccio che diventerà il copione della recita: alla elaborazione di cartelloni scenografici; alla realizzazione di danze; alla realizzazione di volantini d'invito; alla memorizzazione del copione e di canti. Lavori di gruppo ed individuali saranno utili per la ricerca delle informazioni e per la rielaborazione del materiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi



1) Sensibilizzare i bambini ai valori del Natale: gentilezza, pace, amicizia, amore; 2) Maturare la capacità di autonomia come sicurezza di sé, gioia e responsabile collaborazione con gli altri; 3) Favorire la socializzazione; 4) Favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali; 5) Favorire il dialogo e la capacità di collaborare per raggiungere un fine comune; 6) Fornire conoscenze di astronomia su base anche ludica stimolando il senso di responsabilità ambientale, ragionando in modo critico sulle semplici azioni che quotidianamente hanno impatto sul nostro "pianeta Terra"; 7) Sviluppare la creatività attraverso l'utilizzo di materiale di recupero e non, insegnando la consapevolezza del rispetto ambientale; 7) Accrescere l'autonomia personale di lavoro attraverso la realizzazione di un prodotto comune; 8) Favorire il coinvolgimento delle famiglie attraverso una collaborazione attiva all'interno delle attività programmate nel rispetto dei ruoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Arte
Aule	Aula generica

● Coro d'Istituto

ARTI/COMUNICAZIONI/SPORT - Attività corali: riscaldamento, canto per imitazione, canti a una, due o più voci. Concerto di Natale, in collaborazione con i professori dell'indirizzo musicale. Concerto in memoria del Dirigente Sergio Betto (a gennaio, in collaborazione con il professor Fiorentin). Concerto di fine anno, in collaborazione con i professori dell'indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) Favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità; 2) sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme; 3) sviluppare la musicalità e le competenze musicali; 4) valorizzare lo studio della musica; 5) esibirsi ad eventi scolastici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale docente interno, personale collaboratore scolastico

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

● Progetto musica

ARTI/COMUNICAZIONI/SPORT - Presentazione delle diverse tipologie di strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1) Conoscere le diverse tipologie di strumenti musicali al fine di stimolare e far crescere negli alunni l'interesse per la musica e i linguaggi correlati. 2) Ascoltare la musica in modo più consapevole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progettazione Grafica... è ARTE

ARTI/COMUNICAZIONI/SPORT - Comunicare un messaggio attraverso un elaborato realizzato con programmi di grafica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1) Sperimentare con la grafica. 2) Esplorare mezzi e tecniche. 3) Far conoscere la storia del Design. 4) Creare e comunicare un messaggio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

● Arte&Tecnica

ARTI/COMUNICAZIONI/SPORT - 1) Rilievo: acquisire la capacità di rappresentare l' oggetto osservato. 2) Proiezioni ortogonali e assonometrie: migliorare la capacità di astrazione sia nella fase di rilievo che in quella progettuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Potenziare la capacità di osservazione e rappresentazione, il processo creativo e di realizzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte
Aule	Aula generica

● Giornate di sport

ARTI/COMUNICAZIONI/SPORT - Il progetto, prevede l'organizzazione delle giornate dello sport e delle gare di atletica di Plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Acquisizione di corretti stili di vita. 2) Favorire, in ogni alunno, lo sviluppo delle potenzialità motorie di cui dispone. 3) Scoprire le capacità ed abilità individuali. 4) Consolidare gli schemi motori di base. 5) Conoscere le caratteristiche essenziali delle attività motorie. 6) Conoscere le regole della pratica ludico sportiva. 7) Aumentare la curiosità, l'intuizione, sviluppare la conoscenza e padronanza dei vari linguaggi, in particolar modo, attraverso quello corporeo, migliorare l'espressività del movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Sportivo e Parco di San Pietro



Approfondimento

Verranno attivate collaborazioni, gratuite, con le società sportive presenti sul territorio comunale.

● Progetto lettura: Incontri...

ARTI/COMUNICAZIONI/SPORT - Prendendo spunto dal libro, ci raccontiamo i tipi che abbiamo incontrato, e che incontriamo, che hanno lasciato tracce significative nei nostri ricordi e nella nostra vita. Un piccolo laboratorio di dialogo e di disegno, per promuovere la nostra curiosità e il nostro spirito di osservazione e di custodia: la nostra poetica dello sguardo. Incontro con l'autore dove gli alunni avranno anche la libertà di porgergli qualsiasi domanda. I contenuti, presentati con modalità teatrali, potranno vertere su: la costruzione del libro (i soggetti, le fasi, il testo, le illustrazioni); tecniche di invenzione e di scrittura (l'invenzione narrativa: ispirazione e metodo; la trama e il suo movimento; la 'misdirection'; la scelta del narratore; la descrizione; i personaggi e la loro caratterizzazione; i dialoghi); i libri dell'autore (personaggi, linguaggio, trama, significati, motivazioni, ...); il mestiere dello scrittore; perché scrivere?; perché leggere?; il valore della narrazione; la scrittura come azione resiliente; etc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro. 2) Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale. 3) Educare all'ascolto e alla convivenza. 4) Scoprire il linguaggio visivo. 5) Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura. 6) Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo. 7) Favorire un rapporto completo con il territorio e la sua storia. 8) Trasmettere un patrimonio culturale collettivo. 9) Scoprire le risorse del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Biblioteche comunali

Aule

Aula generica

Sostegno

Approfondimento

Verranno instaurate collaborazioni con le BIBLIOTECHE dei comuni di Loria e Castello di Godego, AUTORI e ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO.

● Incontri di pace

ARTI/COMUNICAZIONI/SPORT - Proposte di attività nelle giornate significative (organizzate dalla docente referente del progetto in collaborazione con i docenti della scuola, l'Amministrazione comunale e le Associazioni di volontariato). La metodologia varia a seconda delle attività proposte: 1) 4 novembre: esposizione lavori di approfondimento delle classi terze. 2) Creazioni biglietti augurali per i mercatini di Natale (tutte le classi). 3) Giorno della Memoria: intervento di relatore associazione Pangea (classi terze). 4) Giornata del Volontariato: intervento associazioni di volontariato comunali (classi seconde). 5) La Donazione d'organi e trapianto: intervento associazione A.I.D.O.(classi terze). 6) Anniversario della Liberazione/Festa della Repubblica: partecipazione inaugurazione stele di Via Martiri della Libertà (classi prime).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

Coordinare le attività di Educazione Civica nel plesso di Loria Secondaria nel corso dell'intero anno scolastico in linea con gli obiettivi della disciplina, con le esigenze degli alunni e in rapporto con il territorio: - Gestire le U.d.A. interdisciplinari di Educazione Civica; - Promuovere la formazione dei docenti; - Coordinare eventi con il Comune e Biblioteca comunale su tematiche legate all' Educazione Civica (4 novembre, partecipazione a mercatini di Natale, Giornata della Memoria, del Volontariato, Anniversario della Liberazione / Repubblica).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



	Arte
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Verranno instaurate collaborazioni con l'amministrazione comunale, la biblioteca e alcune associazioni di volontariato.

Sarà presente un relatore su tematiche di volontariato internazionale e geopolitica (associazione Pangea) per la Giornata della Memoria.

Ci sarà un intervento di volontari esterni per la giornata del Volontariato delle classi seconde e l'intervento sulla donazione e trapianto per le classi terze (volontari associazione A.I.D.O.).

● Conosciamo il flauto traverso

ARTI/COMUNICAZIONI/SPORT - L'esperienza musicale si realizzerà sia nella pratica dell'ascolto che in quella del fare musica, evidenziando le relazioni esistenti tra il linguaggio sonoro e gli altri linguaggi, privilegiando nella sua realizzazione, un approccio alla musica di tipo fattivo e creativo. Il progetto prevede un ciclo di lezioni presso la scuola secondaria di Godego e di Loria, a seconda delle adesioni. I partecipanti dovranno dotarsi di uno strumento propedeutico al flauto (Yamaha fife), dal costo molto contenuto, che fa prendere confidenza con l'imboccatura e con i processi respiratori. Il passaggio al flauto traverso vero e proprio sarà consigliato soltanto dopo l'iscrizione all'indirizzo musicale, tuttavia se qualcuno possedesse già lo strumento potrà servirsene. Con i partecipanti sarà svolto un lavoro di propedeutica in cui ci si avvicina alla musica attraverso la voce, il gesto e il suono, anche con l'utilizzo dello strumentario Orff e attraverso le percussioni, per poi avvicinarsi gradualmente al mondo della notazione con la lettura in pentagramma al fine di poter eseguire, con più sicurezza, i brani proposti. E' auspicabile il coinvolgimento degli alunni partecipanti a un saggio scolastico di flauto traverso. Si sottolinea l'importanza di due progetti correlati che fanno prendere consapevolezza all'alunno di quanto sia bello e facile suonare lo strumento: le lezioni concerti nell'ambito della propedeutica all'indirizzo musicale, destinati a tutti gli alunni di classi quinta e il concerto di Natale e la giornata di continuità, ipotizzata il 22 dicembre. In questa circostanza gli alunni assistono a una prova d'orchestra realizzata dagli alunni dell'indirizzo musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1) Attivare percorsi significativi nella pratica del linguaggio musicale al fine di ampliare negli alunni conoscenze e competenze di arricchimento del loro bagaglio culturale. 2) Attivare esperienze pratiche di sonorizzazione con lo strumento e condurre gli alunni a una reale percezione delle proprie capacità, affinché valutino consapevolmente l'eventuale iscrizione all'indirizzo musicale. 3) Divertirsi grazie alla musica, coinvolgere più allievi possibili, acquisire una corretta postura, saper suonare alcune note sul fife, uso del diaframma, gestione del flusso d'aria, sviluppare l'aspetto interpretativo, sviluppare la sensibilità musicale e il senso del ritmo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● La scuola diventa una Sala da Concerto

ARTI/COMUNICAZIONI/SPORT - Concerti di Natale nella palestra della Scuola Secondaria "G. B.



Novello" del comune di Loria in due serate. Saranno coinvolti gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria iscritti al coro d'istituto, alcune classi della Scuola Secondaria che eseguiranno canti accompagnati dagli alunni dell'indirizzo musicale; eseguiranno brani di musica d'insieme, strumentali e per coro e orchestra. Sono previsti momenti di prove prima del concerto e di prove con il coro nell'orario di lezione curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1) Promuovere lo sviluppo sociale e culturale degli allievi, favorendo l'aggregazione sociale, la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali. 2) Acquisire il rispetto delle regole dell'esecuzione d'insieme favoriscono, infatti, lo sviluppo di abilità relazionali e il rispetto dell'altro. 3) Offrire l'opportunità di sviluppare in ogni alunno la capacità di affrontare e gestire le proprie emozioni nel momento dell'esibizione di fronte ad un pubblico. 4) Favorire l'integrazione fra allievi con diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze. I concerti previsti diventano, inoltre, momenti in cui si valorizza e promuove l'offerta formativa dell'istituto, consolidare le competenze musicali di ciascun alunno, migliorare la capacità di ascoltare se stessi e gli altri, migliorare l'autostima, sviluppare capacità espressive e comunicative, acquisire capacità di esprimersi attraverso la pratica strumentale d'insieme, sviluppare l'acquisizione di abilità di scrittura e lettura della musica, acquisizione di una corretta prassi esecutiva strumentale e vocale, sviluppare la capacità di percepire, memorizzare e analizzare brani musicali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Agenda d'Istituto

ARTI/COMUNICAZIONI/SPORT - completamento "Agenda 22/23" e progettazione "Agenda 23/24"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

1) Saper comunicare un messaggio. 2) Educare alla responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Arte

Aule

Aula generica

● Doposcuola Scuola secondaria di primo grado Castello di Godego

PTOF/VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE - Assistenza nello svolgimento dei compiti scolastici pomeridiani della Scuola secondaria di primo grado di Castello di Godego finalizzata al consolidamento e potenziamento degli obiettivi pedagogico didattici previsti dal PTOF d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il successo degli studenti nel successivo percorso di studi.



Traguardo

Aumentare il numero degli studenti promossi con valutazioni tutte positive nella scuola secondaria di primo grado.

Priorità

Incrementare il successo degli studenti nel successivo percorso di studi.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni promossi con debito al primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento degli obiettivi pedagogico didattici previsti dal PTOF d'Istituto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Doposcuola Primaria Godego

PTOF/VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE - Assistenza nello svolgimento dei compiti scolastici pomeridiani della Scuola secondaria di primo grado di Castello di Godego finalizzata al consolidamento e potenziamento degli obiettivi pedagogico didattici previsti dal PTOF d'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire le differenze fra esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere o incrementare i risultati in italiano e matematica degli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Mantenere l'allineamento dei risultati con la media regionale e del Nord-Est.



Risultati attesi

1) Fornire un supporto pomeridiano per l'esecuzione dei compiti assegnati per casa. 2) Aiutare e supportare gli alunni più in difficoltà nel lavoro dei compiti per casa. 3) Attivare comportamenti sociali improntati all'aiuto reciproco. 4) Raggiungere una buona autonomia nella gestione del lavoro per casa. 5) Gestire proficuamente il tempo nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa. 6) Eseguire in modo proficuo quanto assegnato per casa dai docenti di classe. 7) Aiutare chi è in difficoltà. 8) Contribuire alla socializzazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con gli Educatori della cooperativa Kirikù

● Certificazione lingua Inglese KET (KEY for Schools)

PTOF/VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE - Gli insegnanti adottano la metodologia del "communicative approach" e svolgono attività diversificate nella tipologia e modalità, proponendo vari esercizi di speaking, reading, writing and listening, attraverso delle schede prese dai libri della Cambridge, possibilmente in presenza o, in caso di aggravamento della pandemia, in modalità on line tramite l'utilizzo della piattaforma Google Classroom.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli studenti diplomati con votazione 6 all'esame conclusivo del primo ciclo, allineandolo alla media regionale.

Traguardo

Allineare il dato alla media regionale migliorando le performances degli alunni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il successo degli studenti nel successivo percorso di studi.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti promossi con valutazioni tutte positive nella scuola secondaria di primo grado.

Priorità

Incrementare il successo degli studenti nel successivo percorso di studi.



Traguardo

Ridurre il numero degli alunni promossi con debito al primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

1) Comprendere i punti chiave di una conversazione o di un brano. 2) Esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile sia oralmente che per iscritto. 3) Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando informazioni in situazioni prevedibili. 4) Ampliare e consolidare strutture, funzioni linguistiche e lessico. 5) Attivare processi di apprendimento finalizzati all'acquisizione di competenze comunicative a partire da situazioni e materiali reali. 6) Ampliare e confrontare le diverse culture.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli esaminatori finali saranno assegnati dal Cambridge Institute per gestire l'esame finale di certificazione.

● Propedeutica e orientamento all'indirizzo musicale



CONTINUITA'/ORIENTAMENTO - I docenti impegnati nella realizzazione del progetto svolgeranno lezioni in ogni classe quinta dell'istituto. Le lezioni si svolgeranno in classe, ogni docente presenterà le caratteristiche fondamentali del proprio strumento e proporrà esperienze pratiche musicali di ascolto e di attività ritmico/melodico d'insieme. Sarà valorizzata l'esperienza musicale come attività di riproduzione, trasformazione, invenzione e simbolizzazione attraverso un coinvolgimento operativo degli alunni dal punto di vista percettivo, psicomotorio, cognitivo, affettivo e relazionale. Sarà data precedenza, in termini di numero di ore, ai docenti di Flauto traverso e Violino. Saranno proposte una settimana di lezioni aperte e una lezione di musica d'insieme il sabato pomeriggio, di cui sarà data comunicazione oraria alle famiglie, durante le quali gli alunni della scuola primaria potranno assistere alle lezioni individuali di strumento e/o a piccoli gruppi e partecipare, anche attivamente, ad una prova generale di musica d'insieme. In entrambi questi ultimi due momenti saranno predisposti momenti in cui rispondere a domande di alunni e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1) Far conoscere e valorizzare l'esperienza musicale strumentale, individuale e d'insieme, dell'indirizzo musicale del nostro istituto. 2) Ampliare conoscenze e competenze culturali e pratico musicali degli alunni per renderli consapevoli delle proprie propensioni verso lo studio della musica e di uno strumento in particolare. 3) Conoscere direttamente i quattro strumenti presenti nell'indirizzo musicale dell'istituto: flauto traverso, chitarra, pianoforte, violino. 4) Sperimentare la pratica musicale d'insieme anche attraverso l'uso di strumenti a percussione e/o strumentario Orff. 5) Sviluppare il senso ritmico e la capacità di ascolto. Conoscere l'organizzazione dell'indirizzo musicale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Lezioni di orientamento informativo-formativo e sportelli individuali orientanti

CONTINUITA'/ORIENTAMENTO - Lezioni frontali con uso di LIM; colloqui orientanti individuali con utilizzo di test e tabella multicriteriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il successo degli studenti nel successivo percorso di studi.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni promossi con debito al primo anno della scuola secondaria di secondo grado.



Risultati attesi

1) Scegliere consapevolmente la tipologia e l'indirizzo di scuola secondaria di secondo grado. 2) Conoscere il Territorio, le attività socio-economiche-produttive, le Professioni, l'Offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado, CFP e leFP. 3) Conoscersi. 4) Sviluppare maggiore consapevolezza delle proprie doti e dei propri limiti per migliorarsi e crescere. 5) Saper analizzare e migliorare, le proprie abilità/attitudini scolastiche ed extrascolastiche. 6) Riconoscere e migliorare le proprie risorse personali per quanto riguarda la motivazione, l'impegno, le strategie di studio. 7) Sapersi valutare e saper confrontare la propria autovalutazione con la valutazione degli altri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Sostegno

● Continuità

CONTINUITA'/ORIENTAMENTO - Incontri tra docenti delle classi interessate, incontri informativi con i genitori, laboratori con gli alunni della Scuola dell'Infanzia, lezioni e laboratori con le classi prime e seconde della Scuola Secondaria, visite guidate degli ambienti scolastici, Open-day.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattico tra gli ordini scolastici. 2) Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale. 3) Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino. 4) Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola. 5) Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà. 6) Conoscere l'ambiente, gli spazi, il loro uso, la loro organizzazione. 7) Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità. 8) Segnalare problematiche da inoltrare agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro. 9) Programmare in modo coordinato obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e verifica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Arte

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Sostegno



● Educazione ambientale a cura di CONTARINA S.pa

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - Lezioni frontali con tecniche partecipative, attività di laboratorio con materiale di riciclo, video-proiezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Educare al rispetto dell'ambiente nell'ottica dell'agenda 2030. 2) Sapere riciclare, saper differenziare i rifiuti, saper adottare comportamenti ecosostenibili.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Educazione Stradale

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - Il progetto parte dall'osservazione della realtà, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze acquisite dal bambino e si serve delle opportunità offerte dal territorio per giungere alla consapevolezza che in tutti gli ambienti, anche se diversi per caratteristiche fisiche e biologiche, vigono normative e mezzi di segnalazione universalmente riconosciuti e rispettati. I percorsi formativi proposti partono dagli interessi degli alunni, per far sì che si rendano conto "in loco" che le norme non sono imposizioni astratte, ma necessità concrete. Il progetto prevede un intervento in classe e uno sul territorio di un agente della Polizia Municipale con lo scopo di fornire al bambino utili informazioni e favorire un rapporto di fiducia tra lo stesso e le forze dell'ordine. Da tali incontri possono scaturire ulteriori attività al fine di consolidare le esperienze condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Responsabilizzare il bambino nei confronti delle norme che regolano la vita sociale. 2) Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività inerenti la circolazione stradale: gli agenti di Polizia Municipale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Mensa degli alunni indirizzo musicale

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - Educare all'acquisizione di "buone pratiche" igieniche, alimentari, relazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Assunzione e rispetto delle regole di convivialità. 2) Promuovere comportamenti corretti a tavola. 3) Attivare atteggiamenti di ascolto, di conoscenza di sé, di relazione positiva nei confronti degli altri. 4) Cura dell'igiene personale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Mensa

● A scuola di stili di vita: l'aria che respiriamo

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - Promuovere la cittadinanza attiva come competenza fondamentale per rispondere agli obiettivi richiesti dall'Agenda 2030 dell'ONU e come indicato dall' introduzione dell'educazione civica a scuola con la Legge n. 92/2019.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

- 1) Stimolare la sensibilità e il rispetto nei confronti D24 che ci circonda favorendo l'interiorizzazione di comportamenti corretti. 2) Individuare comportamenti da adottare per



ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la vivibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Progetto Bullismo (classi prime)**

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - Brainstorming, circle time, lavori di gruppo e/o individuali. Immagini, power point, testi di canzoni, libri e questionari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Favorire lo sviluppo di abilità pro-sociali come prevenzione alla prevaricazione e agli atti di bullismo. 2) Favorire l'utilizzo di un linguaggio corretto sia nella vita reale che nei social creando la consapevolezza che le parole possono essere uno strumento potente e possono emarginare, ferire, etichettare gruppi di persone e/o singoli individui. 3) Riconoscere e prevenire atti di bullismo. 4) Far conoscere il rapporto tra azioni ed emozioni. 5) Far cogliere il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche. 6) Far emergere la consapevolezza della necessità di vivere in relazione positiva con gli altri. 7) Far emergere come il concetto di sessualità sia più vasto di quello di genitalità. 8) Far conoscere le caratteristiche delle trasformazioni fisiche nell'età puberale. 9) Far conoscere l'anatomia e la fisiologia degli apparati genitali maschili e femminili e il loro significato e valore per la persona. 10) Far cogliere il valore della fertilità maschile e femminile: fornire conoscenze sul concepimento, su gravidanza e sul parto. 11) Far scoprire ai ragazzi le differenze fisiche, psichiche, relazionali tra maschi e femmine. 12) Far prendere coscienza ai ragazzi dei cambiamenti psicologici e di rapporto con l'altro sesso che si manifestano a questa età. 13) Far riflettere sui messaggi legati alla sessualità proposti dai mass -media.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto bullismo (classi seconde)

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - Brainstorming, circle time, lavori di gruppo e/o individuali. Immagini, power point, testi di canzoni, libri e questionari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.



Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Favorire lo sviluppo di abilità pro-sociali come prevenzione alla prevaricazione e agli atti di bullismo. 2) Favorire l'utilizzo di un linguaggio corretto sia nella vita reale che nei social creando la consapevolezza che le parole possono essere uno strumento potente e possono emarginare, ferire, etichettare gruppi di persone e/o singoli individui. 3) Riconoscere e prevenire atti di bullismo. 4) Imparare a comunicare utilizzando un linguaggio corretto. 5) Riflettere sulle conseguenze delle proprie parole. 6) Migliorare lo stile e il comportamento. 7) Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare. 8) Riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia. 9) Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Educazione Affettivo - Sessuale

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - Negli interventi verrà utilizzato un approccio educativo mirato a valorizzare il confronto delle opinioni in un clima di rispetto reciproco. Le metodologie didattiche attive saranno centrali nella conduzione del lavoro e prevederanno:



giochi di ruolo, lavori di gruppo, visione di filmati, questionari, riflessioni personali e osservazione della realtà. Verrà favorita una gestione efficace della comunicazione, valorizzata dall'ascolto attivo in linea con l'educazione socio-affettiva. Il lavoro in piccoli gruppi e con le suddette metodiche attive favorirà la promozione di un atteggiamento rilassato e positivo nei confronti dei temi dello sviluppo sessuale. Verrà inoltre fornita a tutti gli alunni la possibilità di esprimersi spontaneamente. Le attività condotte dalle docenti saranno mirate a favorire la consapevolezza e l'accettazione delle diverse emozioni, dei diversi punti di vista e le diverse reazioni. Accettare le differenze culturali, sociali, sessuali, religiose e di pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.



Risultati attesi

1) Ampliare la proposta formativa della scuola in risposta ai bisogni formativi specifici emersi dagli alunni. 2) Fornire strumenti cognitivi ed emotivi in funzione della dimensione relazionale. 3) Maturare atteggiamenti consapevoli verso se stessi e verso gli altri assumendo comportamenti responsabili in ogni sfera della dimensione umana. 4) Far conoscere il rapporto tra azioni ed emozioni. 5) Far cogliere il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche. 6) Far emergere la consapevolezza della necessità di vivere in relazione positiva con gli altri. 7) Far emergere come il concetto di sessualità sia più vasto di quello di genitalità. 8) Far conoscere le caratteristiche delle trasformazioni fisiche nell'età puberale. 9) Far conoscere l'anatomia e la fisiologia degli apparati genitali maschili e femminili e il loro significato e valore per la persona. 10) Far cogliere il valore della fertilità maschile e femminile: fornire conoscenze sul concepimento, su gravidanza e sul parto. 11) Far scoprire ai ragazzi le differenze fisiche, psichiche, relazionali tra maschi e femmine. 12) Far prendere coscienza ai ragazzi dei cambiamenti psicologici e di rapporto con l'altro sesso che si manifestano a questa età. 13) Far riflettere sui messaggi legati alla sessualità proposti dai mass-media.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Educazione all'affettività e alla sessualità

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - Aiutare i ragazzi e le ragazze preadolescenti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità nel



pieno rispetto di se stessi e degli altri. La metodologia utilizzata si rifà ad un modello interattivo - narrativo che non prevede solo un passaggio di informazioni ma soprattutto vuole rendere i ragazzi protagonisti di una riflessione su di sé che li coinvolga in modo attivo e partecipe. Pertanto vengono utilizzati strumenti che facilitano la presa di coscienza individuale e stimolano il dialogo in classe quali: - brainstorming - dibattiti - schede individuali - lavori in piccolo gruppo - questionari - role-playing - lezioni frontali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Stimolare il riconoscimento dell'unicità dell'individuo e, contemporaneamente, dell'importanza di essere parte di un gruppo con cui fare un percorso di crescita, (conoscere meglio se stessi attraverso la relazione con gli altri). 2) Facilitare la creazione di uno spazio di dialogo e confronto all'interno del gruppo classe; favorire la conoscenza reciproca attraverso l'individuazione di ciò che accomuna, aspetti fisici, affettivi ed emotivi (incontrarsi sulle emozioni



significa iniziare a costruire intimità, rafforzando il senso di coesione e appartenenza). 3) Valorizzare la dimensione sessuale attraverso il sostegno di competenze che hanno a che fare con il rispetto di sé e dell'altro, la responsabilità delle proprie azioni, la capacità di prendere decisioni in modo autonomo, quindi, più in generale, che aiutino a sviluppare un atteggiamento positivo e critico, non preconstituito, nei confronti della sessualità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Educazione affettivo-relazionale

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - Attività di confronto, simulazioni, visione filmati, riflessioni scritte e orali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Aiutare i ragazzi a vivere in modo consapevole le relazioni interpersonali, rispettando se stessi e gli altri. Accettazione dell'altro. 2) Facilitare la creazione di uno spazio di dialogo e confronto all'interno del gruppo classe. 3) Favorire la conoscenza reciproca, valorizzare le qualità dell'altro, rispettare e riconoscere i propri e gli altrui stati emotivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Avis - Aido - Protezione Civile

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - Riunioni con esperti delle varie associazioni locali in classe e poi svolgimento di altre attività con l'insegnante. Per la protezione civile dimostrazioni pratiche in giardino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Conoscere queste associazioni e le loro attività. 2) Promuovere la cultura del dono e della solidarietà umana. 3) Promuovere un atteggiamento di cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **QUALE idEA! QUIZ - ARPAV**

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - Partecipazione ad un concorso indetto dall'ARPAV

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Educare al rispetto degli animali. 2) Prevenire il randagismo con microchip, sterilizzazione e adozione in canile e gattile, ma anche conoscere il problema del traffico di cuccioli dai paesi dell'Est Europa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con volontari LAV e del Canile.

● Sportello Spazio Ascolto

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - Ascolto e attenzione alle situazioni di disagio degli alunni e aiuto all'alunno a trovare strategie utili per arginare il proprio disagio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Arricchimento e completamento delle azioni collegato al curriculum socio-affettivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Sostegno



● L'orto a scuola

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - Preparazione del terreno, utilizzo degli attrezzi, piantumazione, concimazione, somministrazione dell'acqua. Verranno utilizzati strumenti multimediali, foto, cartelloni, calendari, etichette, piccoli attrezzi da giardinaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

- 1) Sperimentare il ciclo vitale delle piante attraverso la coltivazione di alcuni ortaggi e piante aromatiche.
- 2) Verificare gli elementi necessari ai vegetali per svolgere le funzioni vitali, porre attenzione alla natura e al contributo dell'uomo per ottenere verdura adatta ad una corretta alimentazione.
- 3) Conoscere il ciclo vitale delle piante.
- 4) Distinguere le varie piante utilizzate.
- 5)



Acquisire consapevolezza sulla necessità dei vegetali di ricevere cibo, aria, acqua, luce e di avere un terreno idoneo. 6) Riconoscere l'importanza della stagionalità delle verdure. 7) Saper realizzare semplici ricette con le verdure dell'orto. 8) Saper osservare, ascoltare, partecipare attivamente ed in modo collaborativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aiuole nel cortile della scuola
------------	---------------------------------

● Servizio per gli studenti in ambito di sicurezza stradale

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - Intervento nelle classi quinte per accompagnamento e supporto a docenti e alunni nei percorsi previsti per ottenere i patentini di: pedone (classe terza), ciclista I livello (classe quarta), ciclista II livello (classe quinta).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Prendere coscienza della necessità di regole nella vita sociale, con particolare riferimento a quelle del comportamento del pedone e del ciclista. 2) Conoscere il codice della strada e il corretto comportamento da tenere in strada quando si va a piedi, in bici, o si viaggia in auto. 3) Prestare attenzione ai pericoli e mettersi in condizione di evitarli. 4) Consolidare le abilità di conduzione della bici. 5) Curare l'efficienza del mezzo: freni, pneumatici, dispositivi sonori e luminosi. 6) Assumere un corretto comportamento quando si viaggia in auto o su mezzo pubblico: scuolabus, autobus, treno, pullman.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



In collaborazione con Amministrazione Comunale, Polizia Locale e Associazioni del territorio.

● Scuola planetaria - il mondo in classe (in coll. con INCONTRO TRA I POPOLI)

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - Attraverso la narrazione di storie, giochi e lavori di gruppo, attività creative gli alunni svolgeranno percorsi di educazione alla cittadinanza globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.



Risultati attesi

1) Educare ad essere cittadini del mondo. 2) Scoprire culture, tradizioni, modi di vita di popoli diversi. 3) Educare alla pace e alla collaborazione. 4) Educare alla fratellanza universale. 5) Superare i confini della propria cultura cogliendo i valori delle altre culture. 6) Promuovere il rispetto dei diritti e l'assunzione dei doveri. 7) Comprendere le interrelazioni e le interdipendenze fra i popoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Alla riscoperta dei Prai

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - L'attività in classe prevede una relazione interattiva a cura di un botanico esterno che porterà i bambini a conoscenza piante rare attraverso un metodo scientifico; analisi delle foglie, dei frutti e delle infiorescenze sita guidata sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- 1) Valorizzazione del patrimonio locale. 2) Conoscere il percorso dei "I Prai" e le rarità botaniche.
- 3) Riconoscere, valorizzare e tutelare il patrimonio locale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● L' orto mellifero e aromatico e le api

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - 1) Lezione di 2 ore a scuola "Alla scoperta della vita delle api". La storia di uno sciame che ha scelto un tronco di castagno per sviluppare l'intera famiglia. 2) Lezione di 2 ore sull' ORTO MELLIFERO e AROMATICO e le API a scuola (integrata con un'altra lezione tenuta da una mamma esperta in erboristeria). 3) Lezione di 2 ore "l'ape va a scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Percorrere insieme ad alcune piante il ciclo vitale di un vegetale verificando realmente gli elementi necessari alla vita vegetale ed il contributo dell'uomo per la loro sopravvivenza. 2) L'importanza della collaborazione e l'attenzione alla natura per ottenere piante decorative, ma anche utili per la vita delle api, indispensabili nella riproduzione delle piante e il loro contributo all'equilibrio dell'ambiente e per la salvaguardia della natura. 3) Scoprire la vita delle api dalla nascita alla raccolta del nettare. 4) Conoscere le piante mellifere, pollinifere e officinali utili per la produzione di un buon miele. 5) Avvicinare i bambini ai complessi temi del rispetto dell'ambiente e dei difficili rapporti di equilibrio fra uomo e natura. 6) Conoscere alcune piante mellifere, pollinifere e officinali; caratteristiche e funzioni. Conoscere il ciclo vitale delle piante. Conoscere le fasi di una corretta semina e piantumazione: semenziario in classe e piantumazione in orto delle piantine già germogliate. 7) Osservare fenomeni e vivere esperienze dirette utilizzando i 5 sensi. 8) Saper osservare, ascoltare attivamente, manipolare, classificare le esperienze proposte. 9) Saper raccogliere e analizzare dati. 10) Rielaborare ed esprimere verbalmente e graficamente i fenomeni osservati. 11) Cogliere e rappresentare la successione temporale degli eventi. 12) Sviluppare il senso di autoefficacia, autostima e cooperazione. 13) Coinvolgere le famiglie nel percorso formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aiuole nel cortile della scuola

Aule

Magna

Aula generica

● Un asilo per Matany

INCLUSIONE/DISABILITA' - Si proporranno agli alunni delle classi coinvolte attività finalizzate a far conoscere la realtà di Matany e gli obiettivi dell'associazione che opera nel paese. Incontri di sensibilizzazione con i componenti dell'associazione. Ricerca e messa in atto di forme di solidarietà nei confronti dei bambini di Matany (scambio di disegni/lettere, realizzazione di manufatti originali in cui gli alunni possono esprimere la propria creatività usando materiali di facile consumo e/o di riciclo da utilizzare per la raccolta di fondi, realizzazione di materiale informativo per far conoscere la realtà di Matany).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Promuovere relazioni interpersonali positive per educare alla socialità, allo star bene insieme e alla solidarietà verso i soggetti in difficoltà ed il prossimo in generale. 2) Potenziare le interazioni sociali lavorando per un fine comune. 3) Attivare comportamenti responsabili e di apertura verso altre culture. 4) Rinforzare la comprensione di comunità e di culture differenti dalla propria, con aspetti positivi e bisogni diversi. 5) Approfondire alcune conoscenze geografiche generali ed acquisire in particolare alcuni aspetti di un Paese del continente africano. 6) Conoscere realtà diverse dalla propria, culture differenti con aspetti positive e bisogni diversi. 7) Conoscere i diritti dell'infanzia con particolare riferimento al diritto allo studio. 8) Partecipare ad iniziative di accoglienza e solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Interverranno i fondatori degli asili in Uganda e Tanzania.

● In prima classe si legge meglio

INCLUSIONE/DISABILITA' - Screening di classe; Attività di potenziamento fonologico e metafonologico per piccoli gruppi; consulenza logopedista; elaborazione documentazione per i casi sospetti di difficoltà persistenti; coinvolgimento genitori, invio al S.E.E. per approfondimento diagnostico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire le differenze fra esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele.



Risultati attesi

1) Sensibilizzare gli insegnanti del nostro Istituto ai processi della letto-scrittura. 2) Implementare la metodologia. 3) Individuare le difficoltà degli alunni. 4) Arricchire gli strumenti di intervento. 5) Inviare ai servizi specialistici gli alunni che presentano difficoltà dopo l'intervento didattico. 6) Monitorare il percorso di apprendimento di ciascun alunno. 7) Identificare i diversi livelli di competenza. 8) Attivare un percorso individualizzati per l'incremento delle competenze di ciascuno. 9) Identificare le situazioni non risolte. 10) Chiedere la consulenza specialistica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con la Rete CTI ambito 13, Treviso Ovest e l'Ulss 2 Castelfranco Veneto.

● In classe seconda si legge e si scrive meglio

INCLUSIONE/DISABILITA' - Screening di classe; Attività di potenziamento per piccoli gruppi; coordinamento d'Istituto e di Rete CTI; elaborazione documentazione per i casi sospetti di difficoltà persistenti; coinvolgimento genitori, invio al S.E.E. per approfondimento diagnostico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire le differenze fra esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele.

Risultati attesi

1) Sensibilizzare gli insegnanti del nostro Istituto ai processi della letto-scrittura. 2) Implementare la metodologia. 3) Individuare le difficoltà degli alunni. 4) Arricchire gli strumenti di intervento. 5) Inviare ai servizi specialistici gli alunni che presentano difficoltà dopo l'intervento didattico. 6) Monitorare il percorso di apprendimento di ciascun alunno. 7) Identificare i diversi livelli di competenza. 8) Attivare un percorso individualizzati per l'incremento delle competenze di ciascuno. 9) Identificare le situazioni non risolte. 10) Chiedere la consulenza specialistica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con la Rete CTI ambito 13, Treviso Ovest e l'Ulss 2 Castelfranco Veneto.

● In classe terza si legge e si scrive meglio

INCLUSIONE/DISABILITA' - Screening di classe; Attività di potenziamento per piccoli gruppi; coordinamento d'Istituto e di Rete CTI; elaborazione documentazione per i casi sospetti di difficoltà persistenti; coinvolgimento genitori, invio al S.E.E. per approfondimento diagnostico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire le differenze fra esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele della scuola primaria.



Traguardo

Allineare gli esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele.

Risultati attesi

1) Sensibilizzare gli insegnanti del nostro Istituto ai processi della letto-scrittura. 2) Implementare la metodologia. 3) Individuare le difficoltà degli alunni. 4) Arricchire gli strumenti di intervento. 5) Inviare ai servizi specialistici gli alunni che presentano difficoltà dopo l'intervento didattico. 6) Monitorare il percorso di apprendimento di ciascun alunno. 7) Identificare i diversi livelli di competenza. 8) Attivare un percorso individualizzati per l'incremento delle competenze di ciascuno. 9) Identificare le situazioni non risolte. 10) Chiedere la consulenza specialistica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con la Rete CTI ambito 13, Treviso Ovest e l'Ulss 2 Castelfranco Veneto.

● Progetto Kairos



INCLUSIONE/DISABILITA' - Lezioni svolte dai docenti di classe con l'uso del libretto fornito dall'Associazione. Attività di ascolto e sensibilizzazione verso "Il diverso da noi ". Produzione di semplici manufatti. Attività di drammatizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Compiere una riflessione critica sulla diversità. 2) Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle diversità superando pregiudizi e diffidenze per arrivare ad accettare la diversità e considerarla come un punto di forza. 3) Maturare un atteggiamento di solidarietà rendendosi disponibili verso le persone che sono "altre da noi". 4) Riflettere sui concetti di uguaglianza e



diversità. 5) Far emergere pregiudizi e stereotipi sulla disabilità. 6) Attribuire valore alla diversità. 7) Sensibilizzare i Bambini normodotati sulle difficoltà che i loro coetanei disabili incontrano nella vita di tutti i giorni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con l'Associazione Lions Responsabile del Progetto Kairos.

● Tappi di sughero etico

INCLUSIONE/DISABILITA' - Lezioni frontali e attività di laboratorio, attività con la LIM, realizzazione di semplici manufatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Compiere una riflessione sulla diversità. 2) Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle diversità superando pregiudizi e diffidenze per arrivare ad accettare la diversità e considerarla come un punto di forza. 3) Maturare un atteggiamento di solidarietà rendendosi disponibili verso le persone che sono "altre da noi". 4) Riflettere sui concetti di uguaglianza e diversità. 5) Far emergere pregiudizi e stereotipi sulla disabilità. 6) Attribuire valore alla diversità. 7) Sensibilizzare i bambini normodotati sulle difficoltà che i loro coetanei disabili incontrano nella vita di tutti i giorni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
	Arte
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

in collaborazione con le Associazioni presenti nel territorio.

● Progetto di sensibilizzazione: diversità e autismo

INCLUSIONE/DISABILITA' - Il progetto si svolgerà all'interno di ogni classe. La durata sarà di 1 ora oppure di 1 ora e mezza per classe. Si rifletterà sul tema della diversità con accenni sull'autismo. Si utilizzeranno supporti multimediali (video, immagini) altri materiali messi a disposizione dai professionisti. Gli interventi saranno adeguati all'età degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Sensibilizzare gli alunni sul tema della diversità e nello specifico dell'autismo. 2) Far conoscere cos'è l'autismo. 3) Avvicinare i ragazzi al concetto di diversità. 4) Educare alla consapevolezza e al rispetto dell'altro inteso come altro da sé.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

In collaborazione con i professionisti della cooperativa Ca'Leido.

● Prima alfabetizzazione

INCLUSIONE/DISABILITA' - Attività per un diverso livello di difficoltà partendo dai vari nuclei tematici che potranno essere integrati/variatati a seconda dei bisogni che emergono durante il percorso. Presentazione individuale: forme di saluto, dire il proprio nome, età e nazionalità. Racconti personali. Azioni della scuola e/o di altri contesti di vita quotidiana. Abitudini



alimentari. Per favorire l'apprendimento è necessario stimolare la partecipazione attiva e la motivazione degli alunni, ricorrendo a varie strategie didattiche, aspetto fondamentale anche considerando i diversi stili di apprendimento di ogni studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli studenti diplomati con votazione 6 all'esame conclusivo del primo ciclo, allineandolo alla media regionale.

Traguardo

Allineare il dato alla media regionale migliorando le performances degli alunni.

Priorità

Diminuire le differenze fra esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

1) Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico. 2) Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento. 3) Favorire il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita. 4) Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola. 5) Accogliere le famiglie degli alunni stranieri, accogliere gli alunni ed inserirli nel tessuto scolastico. 6) Comunicare con le docenti/prof accoglienti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica
	Aula di sostegno



● Innovamat

TECNOLOGIA - Innovamat nasce nel 2017 per rispondere all'esigenza socio-educativa di lavorare con una matematica basata sulle competenze. Si tratta di una proposta per insegnare e imparare la matematica in modo strutturato, ma flessibile e pieno di attività, pensate per costruire la conoscenza matematica attraverso le attività manipolative, la sperimentazione e la conversazione in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire le differenze fra esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele.

Risultati attesi

1) Trasformare le lezioni di matematica. 2) Aiutare gli alunni a sviluppare le loro competenze di base e, soprattutto, a divertirsi con la matematica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Mi presento... ECDL

Attraverso il Progetto "Mi presento...ECDL" ci si avvia verso il primo degli innumerevoli step formativi che accompagneranno il discente per tutta la sua vita futura. All'interno della scuola Primaria, con alunni di classi quinte, tale processo didattico non si esaurisce con la formazione specifica del mero utilizzo di applicativi. Le attività, che si concludono con un vero e proprio test di esame, risultano coinvolgenti per gli studenti e altamente formative sul piano didattico ed educativo perché favoriscono lo sviluppo di quelle forme di autocoscienza e di responsabilità che sono sinonimi di crescita personale e che, a partire dagli anni successivi saranno le basi per il successo scolastico in altri ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Il percorso formativo ECDL Base ha come obiettivo quello di formare i partecipanti, su un percorso di alfabetizzazione informatica che abbia l'obiettivo di trasferire COMPETENZE DIGITALI DI BASE, necessari per sostenere l'esame di certificazione ECDL BASE.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Consulenza psicopedagogica

INCLUSIONE/DISABILITA' - Il progetto è rivolto agli alunni dell'istituto scolastico, alle loro famiglie, ai docenti; può coinvolgere, a seconda delle esigenze specifiche, tutte o solo alcune delle realtà presenti all'interno dell'Istituto: la scuola primaria, la scuola secondaria di I°, con le rispettive famiglie e insegnanti, figure di sistema. Due interventi settimanali, con cadenza regolare (martedì h.8.00- 12.30, giovedì h.8.00-12.00). Tempi aggiuntivi flessibili, legati alle restituzione delle informazioni e alla progettualità (genitori, docenti, specialisti) da programmare e concordare in riferimento alle specifiche situazioni (consulenza, colloqui telefonici, incontri a distanza/in presenza, documentazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli studenti diplomati con votazione 6 all'esame conclusivo del primo ciclo, allineandolo alla media regionale.

Traguardo

Allineare il dato alla media regionale migliorando le performances degli alunni.

Priorità

Diminuire le differenze fra esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele.

Risultati attesi



1) Promuovere una relazione educativa che favorisca il benessere ed il successo scolastico, realizzando uno specifico piano d'azione mirato alla prevenzione, alla promozione del benessere e all'intervento in aree di disagio conclamate e operando in collaborazione e in sinergia con tutti gli attori del sistema scolastico. 2) Collaborare per una lettura condivisa dei bisogni emersi nelle varie realtà contestuali. 3) Creare una circolarità dell'informazione tra le molteplici funzioni/figure per favorire la relazione e concordare azioni e uso delle risorse.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Sostegno

● Spazio Ascolto - Uno psicologo per docenti e famiglie

EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA/AMBIENTE - Lo Spazio d'ascolto psicologico è un servizio nel quale si vuole fornire sostegno psicologico garantendo uno spazio di accoglienza e di ascolto per i loro problemi o difficoltà. Fornire questo tipo di servizio risponde anche alla particolare esigenza di quest'anno scolastico e si prefigge l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico delle persone a cui il servizio è rivolto. I colloqui non sono da intendersi in alcun modo come terapia o cura, ma come delle consulenze dalle quali coloro che sceglieranno di usufruirne riceveranno aiuto per eventuali difficoltà che stanno incontrando nella sfera personale, familiare o scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il lavoro dello psicologo con i genitori ha i seguenti obiettivi: promuovere e valorizzare le risorse familiari esistenti; individuare strategie educative praticabili; prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico dei genitori e dei propri figli; supporto e consulenza sulla gestione domiciliare delle attività educative dei figli e del loro rapporto; supporto ai genitori nell'accompagnamento dei propri figli ai processi emotivi e relazionali; condividere dubbi e problematiche mediante occasioni di confronto e di sostegno; consulenza psicologica riguardo la sfera personale e familiare. Il lavoro dello psicologo con gli insegnanti ha i seguenti obiettivi: prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico; fornire un contesto di confronto mediato e collaborazione per i team di insegnanti; favorire e facilitare relazioni e comunicazioni con i ragazzi, sostenendo le capacità di ascolto e la gestione delle emozioni; operare un coordinamento d'interventi adeguati all'assunzione di atteggiamenti e relazioni appropriate verso l'alunno e la famiglia; accogliere eventuali richieste per interventi specifici all'interno delle classi; supervisionare le attività che gli insegnanti svolgono nei confronti di alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali; fornire uno spazio di confronto anche per quanto riguarda la sfera personale e familiare dell'insegnante; motivare e sostenere un processo di riflessione sui cambiamenti del proprio ruolo professionale, in particolare nelle nuove modalità di relazione con gli studenti e colleghi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Incontri online



● Teatro in inglese

ARTI/COMUNICAZIONI/SPORT - Prima della rappresentazione, la classe lavorerà sui materiali proposti dalla compagnia (copione e attività varie). La rappresentazione teatrale sarà tenuta da attori madrelingua, con una corretta dizione e ricca gestualità. Al termine della rappresentazione, i ragazzi, in gruppi, si incontreranno per conversare negli workshop organizzati dagli attori stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Si intende proporre ai ragazzi un'esperienza significativa e affettiva, che possa stimolare la loro motivazione ad apprendere e formare un ricordo positivo nella loro formazione. La rappresentazione teatrale in lingua inglese "Sherlock begins" è tenuta dallo Smile Theatre, compagnia di attori madrelingua, con sede a Modena: racconterà le vicende del noto investigatore alle prese col suo primo caso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Compagnia teatrale e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto mellifero e aromatico e le api

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Gli alunni dovrebbero conoscere e coltivare piante utili alle api.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni delle varie classi saranno coinvolti in diversa misura nella cura e coltivazione dell'orto con piante aromatiche. Quando fioriranno un apicoltore locale porterà un'arnia in assoluta sicurezza per osservare il comportamento delle api.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



- Esterni

Tempistica

- Annuale

● L'orto a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Conoscere il ciclo vitale delle piante. Distinguere piante. Comprendere stagionalità. Realizzare semplici ricette con gli ortaggi coltivati. Collaborare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di un piccolo orto. Cura dello stesso. Utilizzo degli ortaggi coltivati per cucinarli.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● A scuola di stili di vita: l'aria che respiriamo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maturare consapevolezza riguardo ai problemi ambientali, in modo particolare riguardo all'aria che respiriamo. Attuare azioni concrete per limitare l'inquinamento dell'aria.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede tre incontri di due ore con esperti dell'Arpav e altri momenti gestiti dall'insegnante di classe, utilizzando una metodologia cooperativa e laboratoriale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● AMBIENTE-CONTARINA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Creare consapevolezza dell'impatto che i comportamenti quotidiani, le scelte e i diversi stili di vita hanno sull'ambiente. Promuovere l'assunzione di comportamenti ecosostenibili Favorire la realizzazione di una corretta gestione dei rifiuti interna alla scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorsi formativi proposti da esperti in più interventi attraverso attività laboratoriali accattivanti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende permettere ad ogni scuola dell'Istituto di avere le condizioni infrastrutturali di accesso alla rete internet e a reti locali interne con reti LAN e WLAN adeguate.

Titolo attività: Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende potenziare le connessioni esistenti e mettere le scuole dell'Istituto in grado di abilitare completamente l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione di laboratori secondo lo schema Scuola 4.0 per il maker faire realtà virtuale.

L'Istituto si muoverà ,inoltre, a favore della creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave", dotandosi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato digitale, creatività e tecnologie.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si adopererà per permettere ad ogni plesso di avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano. Verrà considerata la messa a punto di aule "aumentate", spazi alternativi, laboratori mobili. Si è provveduto a creare per ogni classe, sia della scuola Primaria, sia della Scuola Secondaria una classe virtuale utilizzando la piattaforma Google Workspace for Education. La Google Workspace for Education in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni quali per esempio Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, integrabili nell'ambiente.

Titolo attività: Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si impegnerà nell'attivare l'autenticazione tramite Single Sign On (SSO) per il registro elettronico Nuvola e la piattaforma Google Workspace for Education.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con la volontà e l'azione del MIUR volte a intensificare



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa, l'Istituto cercherà di completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche – con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale - per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le scuole primarie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola. È strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli. L'Istituto cercherà di dotare tutte le classi della scuola primaria di un registro elettronico e degli strumenti necessari per poter accedere ai servizi connessi ad esso, nel rispetto dei principi di trasparenza e di sicurezza dei dati ivi contenuti. Ogni classe sarà quindi dotata di dispositivi di accesso o potranno essere potenziati quelli esistenti. Percorsi di formazione ad hoc accompagneranno i docenti all'uso del registro elettronico e dei nuovi dispositivi.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il Progetto "Mi presento...ECDL" ci si avvia verso il primo degli innumerevoli step formativi che accompagneranno il discente per tutta la sua vita futura.

All'interno della scuola Primaria, con alunni di classi quinte, tale processo didattico non si esaurisce con la formazione specifica del mero utilizzo di applicativi.

Le attività, che si concludono con un vero e proprio test di esame, risultano coinvolgenti per gli studenti e altamente formative sul piano didattico ed educativo perché favoriscono lo sviluppo di quelle forme di autocoscienza e di responsabilità che sono sinonimi di crescita personale e che, a partire dagli anni successivi saranno le basi per il successo scolastico in altri ordini di scuola.

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto vuole permettere a ogni studente della scuola primaria di svolgere un pacchetto di ore annuali di logica e pensiero computazionale. Si avvarrà dell'iniziativa "Programma il Futuro", sia tramite allargamento del partenariato, che arricchendo i percorsi didattici disponibili (e anche includendo progetti satellite con missione affini). Oltre a "Programma il Futuro" considererà sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computazionale.

Titolo attività: Aggiornare il curriculum di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto cercherà di aggiornare il curriculum dell'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado per includervi tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro e per ricordarlo ad un curriculum verticale che coinvolga anche la scuola primaria. Le ore di Tecnologia non rappresenteranno l'unico luogo in cui "applicare" le competenze digitali, ed i docenti di Tecnologia non saranno gli unici responsabili: l'intero curriculum di studi dovrà appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline.

Titolo attività: Girls in Tech & Science DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto cercherà di valorizzare le sue studentesse che, più delle loro coetanee in altri paesi, vivono in un contesto che porta a minori aspettative di risultato e quindi di carriera negli ambiti collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (le cosiddette discipline STEM). Proverà ad intervenire con azioni specifiche sul cd. "confidence gap", ovvero sulla percezione del genere femminile di vedersi estranee alle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

proprie attitudini, tra le principali cause della scarsa propensione delle studentesse verso carriere in ambiti tecnologici e scientifici.

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sia nella scuola Primaria che nella Scuola Secondaria, i docenti hanno la possibilità di creare classi virtuali utilizzando la piattaforma Google Workspace for Education. La Google Workspace for Education in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni quali per esempio Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, integrabili nell'ambiente.

Titolo attività: Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto cercherà di avviare un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali, anche grazie al potenziamento degli ambienti digitali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione ITC con

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

certificazione internazionale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verrà attuato un processo di formazione di tutto il personale, differenziato a seconda delle qualifiche sui temi ITC e sicurezza informatica con esami finali.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docente, Dirigente e Direttore Amministrativa promuovono la diffusione dell'innovazione a scuola. Il docente Animatore digitale, formato attraverso un percorso dedicato, tiene alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale. Sviluppa progettualità su tre ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA, CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO - TVIC824008

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti del Team e del Consiglio di Classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni per l'educazione civica.

Per poter costruire la rubrica valutativa sono stati individuati i comportamenti (evidenze) da osservare.

Per la Scuola Primaria, le descrizioni sono supportate anche da un giudizio finale in quanto il voto in decimi è stato sostituito dal giudizio descrittivo.

Per la Scuola Secondaria, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.



Allegato:

Livelli educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione e l'autovalutazione sono imprescindibili dal processo di apprendimento; sono espressione dei punti di forza e di debolezza dai quali ripartire per migliorare l'offerta educativa, formativa e didattica della scuola. Nel nostro Istituto, pertanto, la valutazione:

- è indispensabile a ogni agire didattico: valutazione iniziale;
- è risultato conclusivo: valutazione sommativa;
- è la verifica del processo di insegnamento-apprendimento: valutazione in itinere.

Gli Insegnanti dell' Istituto compiono una valutazione formativa durante l'attività didattica e questa serve per regolare i processi di insegnamento/apprendimento; essa è infatti utile al docente per verificare l'efficacia dell'insegnamento stesso ed è utile anche all'alunno per capire quanto ha imparato e che cosa deve fare per migliorare.

La valutazione sommativa avviene a conclusione di un periodo di scuola (fine primo e secondo Quadrimestre); è un bilancio ragionato dei risultati raggiunti e dei miglioramenti, rispetto alle situazioni di partenza, considerando anche l'impegno; è quindi cosa diversa da una semplice media matematica.

Dunque, la valutazione si riferisce sia all'aspetto sommativo sia a quello formativo, a cui vanno aggiunti l'autovalutazione, come acquisizione di consapevolezza su processi e obiettivi del proprio apprendimento: nel nostro Istituto l'alunno viene accompagnato in un percorso di analisi dei propri risultati e si confronta con gli obiettivi iniziali ed i bisogni della sua formazione; esamina le strategie usate in modo ricorrente, chiedendosi se esse siano state efficaci o sufficienti per i suoi percorsi. L'autovalutazione è intesa come strumento indispensabile per controllare la validità e l'efficacia dei percorsi di studio ed è fondamentale per individuare le criticità e migliorare.

Al fine di rendere omogenea ed equilibrata la valutazione degli apprendimenti nei due ordini di scuola e nel rispetto delle proprie identità educative e didattiche, i nostri Docenti hanno condiviso collegialmente i criteri formativi generali da cui partire per la valutazione degli alunni.

Le valutazioni degli apprendimenti fanno riferimento al Curricolo d'Istituto che si articola in obiettivi di apprendimento disciplinari per ogni classe della Scuola Primaria e Secondaria. La valutazione si



basa su prove di verifica (orali, scritte e pratiche, secondo le diverse discipline) e su osservazioni sistematiche operate dai docenti nel corso delle lezioni ordinarie; tiene conto degli obiettivi di apprendimento fissati nei Piani di Studio della classe e delle personalizzazioni necessarie nelle situazioni di difficoltà.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, nella Scuola Primaria, è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per aggregare contenuti o processi di apprendimento.

In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

Questi livelli si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate:

- 1) L'autonomia
- 2) La tipologia della situazione (nota o non nota)
- 3) Le risorse mobilitate (fornite dal docente o reperite autonomamente altrove)
- 4) La continuità.

Allegato:

Obiettivi_Livelli (Nuova Valutazione).pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



In base a quanto già previsto dal Curricolo per lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, considerando anche quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti dell'Istituto; viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico, considerando i seguenti aspetti:

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità
2. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola. Riflessione sul proprio comportamento, finalizzata alla crescita personale
3. Collaborazione con altri, anche in una relazione di aiuto
4. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
5. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...) e secondo i seguenti criteri:

ECCELLENTE: Tutti gli aspetti risultano positivi, l'alunno offre il proprio contributo per il benessere della comunità scolastica, svolge ruoli di responsabilità. La maggioranza dei criteri (o la totalità di essi) descrive un comportamento eccellente.

SEMPRE ADEGUATO: Tutti gli aspetti risultano positivi e la maggioranza dei criteri o la totalità di essi) descrive un comportamento sempre adeguato.

ADEGUATO, CON ALCUNE MANCANZE: I diversi aspetti sono per lo più positivi, ma si rilevano richiami verbali e/o scritti. La maggioranza dei criteri (o la totalità di essi) descrive un comportamento adeguato, ma si riscontrano alcune mancanze.

SOLO IN PARTE ADEGUATO: Pur adeguandosi alle norme della vita scolastica, si riscontrano numerosi richiami verbali e/o scritti. La maggioranza dei criteri (o la totalità di essi) descrive un comportamento solo in parte adeguato.

IN MOLTE OCCASIONI NON ADEGUATO: Si riscontrano atteggiamenti poco responsabili e irrispettosi delle norme della convivenza scolastica. La maggioranza dei criteri (o la totalità di essi) mostra un comportamento in molte occasioni non adeguato.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria, gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In sede di scrutinio, i Docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere un alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella Scuola Secondaria, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del Primo Ciclo. L'ammissione può essere deliberata sempre con giudizio, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, con l'obbligo di attivare specifiche strategie per il miglioramento.

La scuola si impegna ad attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione o carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più Discipline (voto inferiore a 6/10), in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe può decidere a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, in presenza dei seguenti criteri, deliberati dal Collegio dei Docenti:

- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso formativo futuro;
- mancanza di un progresso degli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto dei Piani di Studio Individualizzati e dei Piani di Studio Personalizzati;
- mancanza di impegno nel seguire le attività didattiche ed eventuali percorsi di miglioramento proposti dalla scuola;
- si presume che la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà e rappresenti un'opportunità per il suo percorso formativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono gli stessi previsti per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo si calcola una media ponderata tra gli esiti dei tre anni, dove il primo e il secondo anno abbiano un peso minore del terzo. In particolare: la



valutazione del primo anno pesa al 5%; quella del secondo anno al 20%; quella del terzo al 75%. Per il terzo anno si considera il secondo quadrimestre.

Si parte dalla media matematica, ma si operano gli arrotondamenti a cura del consiglio di classe in base all'impegno manifestato nel corso dell'anno scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola realizza molte azioni per favorire l'inclusione. Si avvale di una figura d'area, che collabora, in particolare, con la psicopedagoga e con le referenti disabilità della scuola primaria e secondaria. Quest'ultime curano la comunicazione tra scuola e altri soggetti, la progettazione educativo-didattica e la valutazione. Altro ruolo importante è quello dell'Insegnante prevalente/coordinatore chiamato a predisporre, con l'Insegnante di sostegno, tutta la documentazione didattica per i disabili e i Piani didattici personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Gli insegnanti di Sostegno e curricolari utilizzano strategie didattiche inclusive, formulano i PEI o i PDP in sintonia con la programmazione della classe, in accordo con famiglia ed esperti psico-sanitari. Si dedica particolare attenzione agli alunni BES o con disagio familiare e socioculturale.

La Scuola attiva progetti per l'individuazione precoce delle difficoltà, attraverso alcune reti a cui la Scuola è stata capofila (C.T.I.). Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni stranieri, l'Istituto ha individuato figure specifiche e F.S. e organizza corsi di alfabetizzazione (compatibilmente con le risorse), collabora con reti dedicate, prevede spazi di progettazione e verifica negli incontri di team/consigli di classe, si avvale della collaborazione di volontari. I docenti seguono un protocollo specifico per l'accoglienza.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono tutti quegli studenti che evidenziano una disabilità o una difficoltà/disturbo nell'apprendimento e nella partecipazione sociale, per i quali le normali



misure e attenzioni didattiche inclusive non si sono dimostrate sufficienti a garantire un percorso educativo efficace.

La macrocategoria di Bisogno Educativo Speciale (BES), dunque, comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative e apprenditive degli alunni:

- le situazioni di disabilità certificata secondo la Legge 104/92;
- le difficoltà legate a Disturbi Specifici di Apprendimento;
- le difficoltà conseguenti a disturbo da deficit di attenzione/iperattività;
- altre condizioni di problematicità (psicologica, comportamentale, relazionale e apprenditiva) di origine socioculturale e linguistica;
- tutti i casi in cui sia ancora in corso la procedura diagnostica, ma il bisogno educativo sia già emerso nella quotidianità scolastica.

Per questi alunni è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e personalizzato, al fine di garantire realmente il diritto allo studio e ad un apprendimento attento ai bisogni del discente.

Nell'Istituto Comprensivo gli Insegnanti, con l'esercizio della loro sensibilità, della loro professionalità e con ogni strategia educativa in loro possesso, favoriscono l'inclusione, il benessere e il successo scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, sia che si tratti di bisogni causati da disturbi dell'apprendimento che da svantaggi socioculturali o linguistici.

C'è attenzione per ogni tipo di difficoltà degli studenti e vengono pianificate procedure per il precoce riconoscimento dei loro bisogni, al fine di rimuovere gli ostacoli che limitano l'apprendimento e lo sviluppo della personalità attraverso la progettazione e la realizzazione di una didattica personalizzata.

I Docenti collaborano con le famiglie, con i centri territoriali, con gli specialisti presenti nel territorio.

Si impegnano, inoltre, a partecipare a iniziative di formazione professionale per ampliare e arricchire la propria capacità di risposta a tali bisogni.

ALUNNI CON DISABILITÀ

I Docenti garantiscono agli alunni con disabilità un'effettiva uguaglianza delle opportunità formative, si adoperano affinché essi possano sviluppare al meglio le loro capacità e le loro attitudini e affinché possano conquistare un livello di maturazione globale, tale da consentire una buona qualità della vita.



Sono progettati e posti in atto percorsi formativi che facilitano l'integrazione e viene predisposto il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Si realizzano pratiche di accoglienza per sostenere gli alunni nella fase di adattamento, si predispongono azioni di accompagnamento anche nelle fasi successive, si individuano e applicano strategie per far acquisire agli alunni autonomia e per condurli ad una serena socializzazione e partecipazione. Vengono insegnati e favoriti tutti i sistemi e gli strumenti compensativi utili all'apprendimento e vengono prese le misure dispensative necessarie. I Docenti cooperano non solo all'individuazione degli obiettivi, dei metodi e delle risorse, ma anche al coinvolgimento delle famiglie, dei compagni di classe, del personale ausiliario e di segreteria, nonché a un graduale e agile passaggio al successivo ordine di scuola dell'obbligo. I percorsi degli alunni disabili sono monitorati con i GLHO.

ALUNNI STRANIERI

Riguardo agli alunni stranieri iscritti nelle scuole dell'Istituto, viene favorita l'integrazione e l'inclusione attraverso la realizzazione di un clima d'accoglienza. Si adotta concretamente e nel vissuto quotidiano la cultura dell'uguaglianza nella differenza.

Sul piano prettamente didattico, gli Insegnanti utilizzano strategie atte a facilitare l'apprendimento della e nella Lingua Italiana; programmano interventi individualizzati; promuovono progetti finalizzati alla prima alfabetizzazione, alla conoscenza, all'inclusione.

ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

La Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" riconosce la Dislessia, la Disortografia, la Disgrafia e la Discalculia quali Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria, vengono messe in atto tutte le iniziative necessarie a individuare e riconoscere le difficoltà specifiche, legate agli apprendimenti di base della letto-scrittura, in modo tale da riuscire a sostenere e supportare gli alunni con DSA e le loro famiglie e poterli guidare verso un percorso diagnostico. In particolare, le classi prime e seconde seguono un progetto finalizzato a evidenziare la criticità degli alunni negli ambiti degli apprendimenti di base. Particolare attenzione è data alle iniziative di formazione e ai progetti di screening così come previsto dalla Legge n.170/2010.



Gli alunni con DSA vengono guidati verso l'uso di strumenti di aiuto-compensativi, al fine di favorirne il progresso negli apprendimenti e per condurli a poter sfruttare a pieno le loro capacità cognitive. Essi si avvalgono, inoltre, delle misure dispensative necessarie a colmare le loro difficoltà. Il Team/Consiglio degli Insegnanti progetta e pone in atto percorsi formativi che facilitano l'apprendimento di questi alunni e viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P), condiviso con le famiglie.

ALUNNI AFFETTI DA GRAVI PATOLOGIE

L'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego attiva, in base alla necessità, progetti di Istruzione Domiciliare o ospedaliera.

Il servizio di istruzione domiciliare (ID) è destinato ad alunni della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, affetti da patologie che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri e/o a terapie domiciliari e che non possono frequentare con regolarità la scuola. Tale servizio viene attivato quando la patologia rientra tra quelle inserite nell'elenco delle malattie croniche invalidanti di cui all'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale - n. 65 del 18 marzo 2017 che ha pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Lea), di cui all'art. 1, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre, n. 502. A

Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare

Tale modalità contribuisce a tutelare due diritti costituzionalmente garantiti: quello all'istruzione e quello alla salute e si colloca nella più ampia cornice delle azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

A seguito della richiesta della famiglia e della certificazione del presidio sanitario, la Scuola predispone un progetto che prevede l'intervento di più insegnanti presso il domicilio dell'alunno/a destinatario/a. Il Progetto viene poi inviato ad una scuola-polo che provvederà ad erogare dei fondi; questi possono coprire in toto, coprire parzialmente, oppure non coprire i costi del progetto. In tal caso la Scuola deve provvedere con propri finanziamenti.



Finalità

- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola;
- Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.

Obiettivi generali

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate;
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico;
- Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi educativi e didattici

- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno/a;
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, verrà seguito un Piano di Lavoro Personalizzato, privilegiando l'acquisizione di competenze ritenute irrinunciabili. Tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte culturali del P.O.F dell'Istituzione scolastica;
- Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste;
- Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari pur con valutazioni e verifiche nelle singole materie.;
- Gli argomenti di studio saranno legati alle singole programmazioni.

Attività

- Lezioni frontali;



- Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (dotando il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica).

Azioni di verifica

Ricerche o lavori che sviluppino contenuti attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto al proprio tempo e condizioni di salute.

Metodologie educative e didattiche

Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come le chat, la posta elettronica. Inoltre, sono previsti, laddove possibile, incontri e lavori da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni. Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività adeguata. Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- Elasticità oraria;
- Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine;
- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno/a;
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei;
- Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.

Punti di debolezza

Negli ultimi anni sono stati assegnati posti di Sostegno a docenti privi di specializzazione. Il loro avvicinarsi, anche in corso d'anno, a volte può rappresentare una criticità.

Per l'integrazione degli alunni stranieri, le risorse non sono del tutto sufficienti per garantire percorsi sistematici di seconda alfabetizzazione e sostegno per lo studio pomeridiano, specie laddove le famiglie sono in difficoltà nel supportare i figli; infatti i bambini/ragazzi passano gran parte del loro tempo con le madri che cercano di seguire le attività pomeridiane dei figli, ma in molti



casi non conoscono la Lingua Italiana e pertanto non possono dare un aiuto efficace nell'importante fase di fissazione dei saperi. Sarebbero inoltre necessari percorsi linguistici che accompagnino gli alunni di origine straniera oltre la lingua di comunicazione, verso la lingua dello studio. La conseguenza di questo limite linguistico, spesso, diventa ostacolo per la scelta di percorsi impegnativi sul piano teorico alla Scuola Superiore. Un'altra criticità relativamente alle famiglie straniere riguarda lo scarso coinvolgimento nelle attività promosse dalla scuola, anche perché, nonostante i corsi di Italiano per donne straniere promossi dal CPIA in collaborazione con i servizi sociali del Comune, permangono difficoltà di comunicazione con i genitori degli alunni.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

La Scuola interviene con varie azioni per individuare le situazioni di difficoltà di apprendimento, sia attraverso i Docenti di classe che con figure dedicate. In tutte le sedi collegiali viene riservato un tempo consistente ad analizzare le situazioni problematiche e ad individuare interventi personalizzati. Costante è la ricerca di condivisione degli obiettivi con le famiglie e la definizione di strategie di intervento. I Docenti operano con modalità didattiche attente al raggiungimento di obiettivi essenziali e la valutazione tiene conto del punto di partenza e dei percorsi dei singoli alunni. I Team/Consigli di classe sono chiamati a confrontarsi sull'andamento didattico degli alunni in difficoltà e costante è il richiamo agli interventi necessari per migliorare gli apprendimenti. Al riguardo l'Organico di Potenziamento assegnato dall'USR ha rappresentato una risorsa importante per il Recupero e il Potenziamento. I docenti incaricati sono intervenuti per sostenere gli alunni con difficoltà sia nella Secondaria che nella Scuola Primaria. Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità fissate anche dal Piano di Miglioramento di questo Istituto (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015).

SCUOLA PRIMARIA



Le attività di Potenziamento sono realizzate dai Docenti di classe secondo una progettazione che risponde ai bisogni degli alunni, in riferimento alle difficoltà in ambito matematico-scientifico e linguistico. Gli Insegnanti di Scuola Primaria hanno predisposto un ricco piano di interventi, mirati soprattutto al recupero delle abilità di base in Matematica e Italiano e all'Alfabetizzazione e al Perfezionamento della Lingua Italiana come Lingua seconda.

Il Potenziamento vede coinvolti, buona parte dei Docenti della Scuola Primaria, divisi tra i diversi Plessi del nostro Istituto Comprensivo con interventi rilevanti per gli apprendimenti degli alunni, poiché organizzati sulla base delle loro reali necessità apprenditive.

SCUOLA SECONDARIA

Le attività di potenziamento sono effettuate dai docenti assegnati all'interno dell'Organico dell'Autonomia relativi a determinate discipline (Matematica – Lingua Inglese) e si articolano per classi parallele o per piccoli gruppi in orario curricolare, per alunni individuati in base ai bisogni in orario extracurricolare.

Utilizzo dell'organico di potenziamento

- Prevenzione della dispersione scolastica;
- Attività rivolte agli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana attraverso la realizzazione di corsi di alfabetizzazione e perfezionamento nell'uso della nostra lingua;
- Sviluppo delle competenze informatiche e educazione all'uso consapevole delle tecnologie;
- Implementazione e sviluppo della didattica laboratoriale;
- Potenziamento e recupero di conoscenze e competenze disciplinari e civiche;
- Valorizzazione delle eccellenze;
- Supporto agli studenti impegnati negli Esami di Stato;
- Realizzazione di attività con metodologia CLIL;
- Utilizzazione, in verticale, dei docenti del primo ciclo per lingua straniera, musica, educazione motoria.

I docenti utilizzati su potenziamento struttureranno il proprio orario in accordo con i responsabili di plesso e saranno destinati alle attività individuate dal plesso sulla base dei bisogni per le quali dovranno essere presentati i relativi progetti.



In caso di supplenza l'orario potrebbe subire modifiche, ma si cercherà di mantenere il numero delle ore della giornata; se, per emergenze, saranno svolte più ore di quelle in orario, le stesse dovranno essere recuperate entro la settimana (salvo situazioni particolari concordate).

Il potenziamento può essere utilizzato anche in attività pomeridiane.

Punti di debolezza

Metodologie e innovazioni didattiche e organizzative quali le classi aperte, il lavoro cooperativo con gruppi eterogenei/omogenei e il peer tutoring devono diventare scelta strategica d'Istituto ed entrare nella prassi didattica. I corsi di recupero realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti in orario extracurricolare vanno rivisti per migliorarne l'efficacia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referenti disabilità
Assistenti sociali
Enti territoriali
Psicopedagoga

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nell'impegno di individuare e contribuire attivamente al progetto personale di ogni alunno con disabilità, la scuola attua le indicazioni presenti nella Legge 104/92 attraverso: 1) l'attivazione delle iniziative necessarie per la richiesta dei docenti specializzati e del personale per l'integrazione scolastica; 2) gli incontri periodici con gli operatori del Servizio di Neuropsichiatria Infantile (da 2 a 3 incontri nel corso dell'anno); 3) la programmazione dell'intervento individualizzato in collaborazione con il Servizio e la famiglia, la compilazione dei documenti, PDF (Profilo Dinamico Funzionale) e PEI (Piano Educativo Personalizzato), che vengono rivisti e aggiornati annualmente; 4) il coordinamento degli interventi delle figure che a diverso titolo si occupano degli alunni: insegnanti per le attività di sostegno, operatori addetti all'assistenza scolastica, operatori per la comunicazione ed educatori; 5) la valutazione del percorso scolastico in base al Piano Educativo Individualizzato. La scuola, inoltre, collabora con le organizzazioni del territorio e con la rete CTI (Centro Territoriale per l'Integrazione) per iniziative di: 1) formazione e aggiornamento degli operatori che all'interno della scuola si occupano della cura e dell'educazione degli alunni disabili; 2) insegnanti curricolari, insegnanti specializzati per le attività di sostegno e collaboratori scolastici; 3) servizi di consulenza su aree specifiche di disabilità; 4) iniziative di formazione e informazione per genitori. Riconoscendo l'importanza di lavorare nella prospettiva di costruire un progetto di vita, identifica come modalità irrinunciabili: 1) la continuità verticale tra ordini di scuole, attivando progetti mirati e attenti ai bisogni e alle possibilità dei soggetti; 2) l'avvio di procedure per l'inserimento graduale degli alunni e per il passaggio di informazioni; 3) la promozione di percorsi finalizzati all'acquisizione di autonomia personale accompagnando gli alunni nello svolgimento di attività quotidiana legate sia alla vita scolastica che extra-scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente: convoca il Gruppo di Lavoro Inter-istituzionale (GLI); viene informato dal coordinatore dell'area della disabilità rispetto allo sviluppo dei casi; convoca e presiede il Consiglio di Classe, interclasse, intersezione. Il Coordinatore dell'area della disabilità: collabora con il Dirigente Scolastico e raccorda le diverse realtà (Scuola, ULSS, Famiglie, Enti Territoriali); organizza e monitora lo svolgimento dei progetti di identificazione dei fattori di rischio e prevenzione dei disturbi di apprendimento; organizza e partecipa agli incontri GLHO; predispone la documentazione per i



progetti in deroga. Il Consiglio di Classe, interclasse e intersezione: registra la situazione della classe e compila l'apposito modulo; individua le situazioni problema attraverso un protocollo osservativo stilato dal gruppo BES; informa il Dirigente Scolastico e la famiglia delle difficoltà del ragazzo e i dati emersi dall'osservazione sistematica. I docenti registrano l'avvenuto incontro con la famiglia attraverso un verbale predisposto dove sono riportate le proposte dei docenti. Il documento viene controfirmato dai genitori che autorizzano o non autorizzano la scuola alla compilazione del PDP. La Famiglia: consegna al Dirigente la documentazione rilasciata dall'ULSS e informa il Coordinatore di classe rispetto alla diagnosi ricevuta. Viene informata dal consiglio di classe/ interclasse/intersezione di eventuali situazione/problema del figlio. Il Coordinatore BES: riceve la certificazione da parte della famiglia, segue i passaggi di contatto/informazione scuola/famiglia e mantiene i contatti con le Aziende ULSS o gli enti accreditati al rilascio della documentazione. Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI, PDF e PDP). I Servizi Socio-Sanitari e gli enti accreditati: effettuano l'accertamento, fanno la diagnosi e redigono una relazione. Incontrano la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Forniscono supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Alle famiglie la Scuola assegna un ruolo partecipativo importante in un percorso che parte dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità e giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Tale ruolo è fondamentale sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La Famiglia consegna al Dirigente la documentazione rilasciata dall'ULSS e informa il Coordinatore di classe rispetto alla diagnosi ricevuta. Viene informata dal consiglio di classe/interclasse/intersezione di eventuali situazione/problema del figlio. Le famiglie vengono coinvolte con: - Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva; - Coinvolgimento in progetti di inclusione; - Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Supporto psicologico

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Le direttive ministeriali sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali hanno esteso in modo rilevante il diritto alla personalizzazione all'apprendimento, il quale può riguardare non solo gli alunni con disabilità e gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), ma è stata stabilito l'allargamento del principio di personalizzazione ad un insieme di tipologie molto ampio: i disturbi evolutivi specifici e ancor più lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Nella gestione del momento valutativo per questi alunni, i passaggi chiave risultano il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I. per gli alunni con disabilità) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP), nei quali trovano spazio l'esplicitazione dei criteri e delle modalità di valutazione, oltre che la definizione di obiettivi formativi calibrati sui bisogni degli allievi. Inoltre, per tutti gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali, nel momento della valutazione vengono considerati da un lato i risultati raggiunti dal singolo studente, anche in relazione al suo punto di partenza, dall'altro si verifica quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. A tal fine per gli alunni con Bisogno Educativo Speciale vengono concordati: - percorsi personalizzati; - le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe; - le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; - le modalità di verifica dei risultati raggiunti; - i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Le prove oggetto di valutazione tengono conto della tipologia di disturbo presente nell'alunno e sono coerenti con quanto prevede la documentazione: PDF E PEI per gli alunni con disabilità e PDP per gli alunni con DSA, DES e BES. Le prove tengono quindi conto delle difficoltà presenti negli alunni e vengono strutturate con una progressione di domande in modo da consentire il raggiungimento della sufficienza anche agli alunni con difficoltà. La valutazione fa sintesi e tiene conto dei progressi che ogni alunno ha conseguito in base alla dotazione di partenza e il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte nelle diverse aree disciplinari, nelle interazioni sociali e nell'autonomia personale. L'istituto si interroga e valuta sulle prassi inclusive considerando prioritariamente la messa in atto di strategie didattiche ad hoc quali: metodologie laboratoriali, cooperative learning, peer tutoring, metodo esperienziale. La messa in atto di pratiche inclusive richiede l'attivazione di team di lavoro per la stesura e la condivisione di programmazione personalizzate e individualizzate e la creazione di reti orizzontali con gli enti coinvolti nella realizzazione del progetto di vita degli alunni. La collaborazione tra le figure che a diverso titolo contribuiscono alla crescita educativa degli alunni è fondamentale per dare coerenza e continuità alla proposta educativa, rendere sicuro l'alunno rispetto alle possibilità personali. Per gli alunni in Lingua nativa non Italiana (in particolare per quelli di recente immigrazione che si trovano nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale), la valutazione periodica e annuale mira a verificare la preparazione, soprattutto nella conoscenza della lingua italiana, considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento. "Agli alunni di recente



immigrazione...occorre assicurare...un'adeguata conoscenza della nostra lingua e delle nostre regole di convivenza civile, in modo da favorire l'apprendimento e da garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella comunità scolastica e in quella territoriale" (MIUR Atto d'Indirizzo 2009). Per questi alunni, qualora sia opportuno, in quanto non sono ancora in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella lingua italiana, e in pieno rispetto dell'autonomia delle scuole, è possibile anche utilizzare le due ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria per potenziare l'insegnamento della lingua italiana (DPR 20 Marzo 2009, n.89, art.5 comma10).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto propone progetti di accoglienza per alunni con disabilità finalizzati all'accoglienza delle famiglie nei momenti di passaggio tra i vari ordini scolastici. I progetti di continuità si differenziano a seconda del grado scolastico ed è possibile definire percorsi d'accompagnamento ad hoc per alunni con disabilità qualora il team o il consiglio di classe ne rilevi la necessità. Anche nei primi giorni di scuola, primaria e secondaria di 1°, vengono condivisi progetti di accoglienza dove l'insegnante di sostegno della scuola in uscita accompagna l'alunno nella scuola accogliente. Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, in collaborazione con il CTI di Asolo e Castelfranco e la rete Orione, vengono proposte visite alle scuole scelte dalla famiglia, sentito il parere dei ragazzi, e attivate attività laboratoriali e visite alla scuola con l'accompagnamento dell'insegnante di sostegno, l'addetta all'assistenza e i genitori che provvedono al trasporto dell'alunno.

Approfondimento

Nel corso dell'a.s. 2020-2021 l'Istituto ha costituito un gruppo di lavoro per l'elaborazione del Piano d'Inclusione d'Istituto.

Il Gruppo è partito da un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno precedente e ha formulato un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e



sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

Allegato:

PIANO INCLUSIONE.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale. Tutte le scuole hanno dovuto dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), il quale individuava i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

L'Istituto comprensivo di Loria e Castello di Godego ha proceduto quindi a definire le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, atta a integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

La progettazione della didattica in modalità digitale ha tenuto conto del contesto e cercato di assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un adeguato livello di inclusività.

All'inizio dell'a.s. 2021-2022, in base alle esperienze degli anni precedenti il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata è stato rivisto per migliorarlo ed adeguarlo alla nuova situazione pandemica e sociale.

Nell'a.s. 2022-2023 il piano verrà modificato anche in base ai dettami del PNRR. La DDI entrerà a far parte delle nuove metodologie d'insegnamento affiancando la didattica tradizionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Collabora alla gestione e all'organizzazione dell'Istituto attraverso la preparazione degli incontri degli OO.CC.; l'istruzione degli atti e documentazione utile; il raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e DS per ogni esigenza personale e professionale; la cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie; gli interventi con gli alunni, con i genitori, nelle classi, nei C.d. Interclasse in presenza di particolari problemi/esigenze; la rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali (UST - Comune -ASL ...) su delega del DS. Coordina i docenti responsabili di plesso, di FS e di progetto.

2



Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. Partecipa ai lavori della Commissione (gruppo di lavoro) per l'elaborazione/integrazione/attuazione di specifici progetti facenti parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Cura il raccordo tra le sedi. Collabora con i responsabili di plesso nella stesura degli orari e nell'organizzazione delle varie scuole. Ha funzione di Segretario del Collegio Docenti, si occupa della stesura dei verbali del Collegio Docenti in collaborazione/alternanza con gli altri collaboratori e cura la documentazione relativa alle sedute del Collegio Docenti. Collabora nella gestione della copertura oraria in caso di assenza del personale, attraverso modifiche e/o adattamenti d'orario delle lezioni con eventuale ricorso all'assegnazione di ore eccedenti, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie di necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni. Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna; gestione dell'orario scolastico; utilizzo delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; proposte di metodologie didattiche. Segue le iscrizioni degli alunni; collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Collabora alla predisposizione di atti urgenti relativi alle



assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia. Collabora alla predisposizione di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA. Collabora alla cura della Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza. Collabora alla cura della Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; dei documenti di valutazione degli alunni; delle richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi. Il secondo collaboratore con il DS, con la delega a svolgere le sotto elencate attività: tutte le attività indicate al primo collaboratore, in caso di assenza o impedimento da parte di questo, ovvero lo coadiuvano e lo supportano. Inoltre collabora alla preparazione degli incontri degli OO.CC. Istruzione degli atti e documentazione utile. Cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie. Interventi con gli alunni, con i genitori, nelle classi, nei C.d. Classe in presenza di particolari problemi/esigenze. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti Istituzioni-Enti e Associazioni del territorio. Partecipa ai lavori della Commissione (gruppo di lavoro) per l'elaborazione/integrazione/attuazione di specifici progetti facenti parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Coordina e collabora con le FS, rapportandosi con il DS e le altre figure che operano o risultano coinvolte nella medesima area. Collabora nelle attività di orientamento in entrata, promuovendo e coordinando eventuali



	iniziative promozionali.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Si riunisce periodicamente per supportare il DS nelle scelte gestionali al fine del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel P.d.M. e nel PTOF. - In base alle materie trattate lo staff è integrato dalla presenza di Figure dedicate/o dal DSGA.	7
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati su specifiche aree in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.	11
Capodipartimento	Coordina le riunioni del dipartimento; le attività di stesura/aggiornamento dei curricula disciplinari e del curriculum d'Istituto; le attività di recupero; l'organizzazione delle prove comuni. Formula proposte di acquisto per il dipartimento. Collabora con la F.S. per il Piano dell'Offerta Formativa e cura gli adempimenti in ordine al rispetto delle scadenze.	7
Responsabile di plesso	Si occupa di comunicazioni telefoniche di servizio; collegamento Plesso, Presidenza, Segreteria per adempimenti di carattere didattico, burocratico, organizzativo come il ritiro posta, la diffusione delle circolari/comunicazioni/informazioni al personale in servizio nel plesso. E' delegato a	7



predispone il piano giornaliero di sostituzione dei docenti assenti e trasmissione della comunicazione alla segreteria per l'assunzione dei provvedimenti. Coordina visite di istruzione, trasferimenti didattici, viaggi di istruzione e relativi problemi organizzativi. Vigila sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne. Svolge la funzione di Presidente del Consiglio di Interclasse del plesso di primaria di appartenenza, in assenza del DS. Controlla le condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali carenze al DSGA. Controlla e segnala scadenze al personale relative ad adempimenti, quali: presentazione relazioni, domande, etc. Raccoglie richieste ed esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Raccoglie e trasmette in segreteria segnalazioni relative a interventi di manutenzione da richiedere al Comune. Nel mese di giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, redige l'elenco degli interventi necessari nel plesso, da eseguire durante il periodo estivo, da parte dell'Amministrazione Comunale. Organizza l'orario in caso di sciopero e cura la corretta comunicazione con le famiglie (informazione preventiva e specifiche indicazioni in caso di sospensione delle lezioni o uscite anticipate causa slittamento d'orario). Predispone eventuali adattamenti d'orario in caso di uscite/gite/iniziativa varie e cura la corretta comunicazione con le famiglie. Partecipa ai lavori della Commissione (gruppo di lavoro) per l'elaborazione/integrazione/attuazione di specifici progetti facenti parte dell'Offerta



Formativa dell'Istituto. Coordina e collabora con le FS, rapportandosi con il DS e le altre figure che operano o risultano coinvolte nella medesima area. Collabora nelle attività di orientamento in entrata, promuovendo e coordinando eventuali iniziative promozionali. Gestisce la copertura oraria in caso di assenza del personale, attraverso modifiche e/o adattamenti d'orario delle lezioni con eventuale ricorso all'assegnazione di ore eccedenti, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie di necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni.

Animatore digitale

Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Stimola la formazione interna alla scuola in ambito tecnologico, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolge la comunità scolastica, favorendo la partecipazione sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Crea soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

1



Team digitale	Segue il processo di digitalizzazione della scuola secondo quanto previsto dalla normativa.	7
Coordinatore dell'educazione civica	Progettazione ed elabora curricoli per l'Educazione Civica in raccordo con il Profilo delle competenze al termine del I ciclo; predispone Unità di Apprendimento e strumenti valutativi (griglie, rubriche).	2
Psicopedagogista (su progetto)	Accerta i bisogni formativi degli alunni BES:DSA ,Disabilità, disagio; attiva le iniziative necessarie per la richiesta dei docenti specializzati e del personale per l'integrazione scolastica; coordina gli interventi delle figure che a diverso titolo si occupano degli alunni: insegnanti per le attività di sostegno, operatori addetti all'assistenza scolastica, operatori per la comunicazione ed educatori; tiene i rapporti con le famiglie degli alunni BES e ne cura le relazioni con la Scuola; tiene i collegamenti con i singoli docenti, i Consigli di Classe/team, i dipartimenti, le commissioni, i referenti dei progetti, le FF.SS. e con il Dirigente scolastico; progetta e programma una serie di azioni di supporto dentro la scuola e di tutoraggio, con l'aiuto dei servizi territoriali preposti; coordina le attività del Gruppo Lavoro Inclusione; partecipa alle iniziative relative all' area; rappresenta il DS negli organismi territoriali; - cura gli adempimenti previsti in ordine al rispetto delle scadenze.	1
Referente Invalsi	Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; coadiuva il D. S. nell'organizzazione delle prove; coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; organizza l'uso dei laboratori per le prove	7



	<p>Computer Based, stabilendo il periodo e le modalità di effettuazione in accordo con i referenti per l'informatica; fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; informa il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse sui risultati; analizza i dati restituiti dall'INVALSI e promuove l'auto analisi della Scuola, individuando i punti di forza e di criticità, per l'efficacia della progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati ai fini del miglioramento.</p>	
Referenti Prevenzione e Contrasto Bullismo	<p>Coordinano le iniziative di prevenzione e di contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo sia interne alla Scuola che esterne (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); curano la comunicazione con le famiglie; raccolgono e diffondono la documentazione e le buone pratiche inerenti l'area; progettano attività specifiche di formazione per docenti e alunni; sensibilizzano i genitori e li coinvolgono in attività formative; partecipano ad iniziative promosse dal MIUR/USR/UST, Scuole...</p>	3
RSPP	<p>Procede all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'ambiente di lavoro e collabora nell'organizzazione delle prove di evacuazione con i referenti di plesso. Mantiene i contatti con DS .</p>	1



Referente COVID-19

Svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente e di creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Sensibilizza e informazione al personale dell'Istituto. Divulga le disposizioni impartite dalla Dirigente Scolastica. Raccoglie suggerimenti e indicazioni da parte del personale della Scuola. Verifica il rispetto di quanto previsto dal protocollo interno di gestione COVID-19.

7



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

E' responsabile dell'organizzazione del personale ATA (Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici). Sovrintende ai servizi generali, amministrativi e contabili, nel rispetto delle direttive del Dirigente Scolastico, con funzioni di coordinamento, promozione e verifica dei risultati. Ha la responsabilità delle risorse economiche, attraverso la predisposizione e gestione del Programma Annuale, tenuto conto delle attività e progetti che l'istituto intende realizzare, attraverso l'azione costante di collaborazione con dirigente scolastico, docenti e organi collegiali.

Ufficio protocollo

E' previsto un apposito ufficio che provvede, con una specifica unità, a gestire l'accettazione, la produzione e protocollazione degli atti relativamente agli "affari generali", la diramazione di circolari e comunicati non riconducibili ai diversi uffici, nonché supportare l'azione del DS e del DSGA relativamente agli atti da questi prodotti. Per quanto riguarda gli atti di specifica competenza, sia in entrata che in uscita, ogni ufficio procede autonomamente alla relativa protocollazione, considerato che tutto il personale di segreteria è stato abilitato e adeguatamente formato all'utilizzo del protocollo informatico.

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti, meglio indicato come Ufficio Contabilità, supporta l'azione del DSGA nell'attività negoziale, dalla fase iniziale della predisposizione della determina a quella finale della liquidazione, passando per la gestione di bandi e/o gare,



stipula contratti e formulazione incarichi, ove previsto. Cura i rapporti con l'istituto Cassiere e, oltre ai versamenti, la rendicontazione agli istituti di previdenza e agenzie fiscali.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Didattica/Alunni consta di due unità. Trattandosi di Istituto Comprensivo con 2 diversi ordini scolastici è prevista una figura per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di 1°. Il suddetto personale, oltre alle tradizionali attività di gestione degli alunni, quali: acquisizione iscrizioni, formazione classi, aggiornamento anagrafe/archivi, registrazione esiti scrutini, rapporti con le famiglie, interagisce con le diverse piattaforme sia per gli aspetti amministrativi che per quelli legati alla valutazione degli studenti (prove INVALSI). Inoltre, a seguito del processo di dematerializzazione, l'Ufficio ha acquisito le necessarie competenze nell'utilizzo del registro elettronico per il supporto a docenti e genitori. Lo stesso Ufficio gestisce tutte le azioni legate alle uscite didattiche e viaggi di studio e le diverse iniziative legate all'ampliamento dell'offerta formativa, quali le certificazioni linguistiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

All'Ufficio Personale risultano assegnate due unità, che seguono indifferentemente docenti e ATA. Oltre alla gestione corrente del personale a tempo indeterminato, sia per lo stato giuridico che economico, l'Ufficio si fa carico dell'acquisizione, valutazione e digitazione delle domande relative alle formulazione delle graduatorie del personale a tempo determinato, sia docente che ATA, quindi alla sistematica azione di reclutamento dei supplenti e degli aspetti collegati alla loro gestione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete formazione Ambito Territoriale Treviso 13

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete multiculturale

Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni di supporto agli studenti stranieri per italiano L2-LS

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Amministrativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Orione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Sicurezza



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Uso didattico delle tecnologie

Saper utilizzare Google Workspace for Education: Classroom, Drive, Gmail e altre App finalizzate a implementare la didattica e il lavoro degli uffici. Messa in pratica del Regolamento DDI d'Istituto. Costruire mappe concettuali da utilizzarle nei processi di insegnamento/apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La nuova Privacy alla luce del Regolamento Europeo 679 del 2016

Il corso ha come obiettivo quello di offrire una disamina dei principali elementi caratterizzanti l'impianto normativo attuale disciplinante la protezione dei dati personali. Il capitolo introduttivo "Per Partire" riguarderà la storia della privacy in Italia e le novità del Regolamento. Nel trattamento dei dati, si approfondirà il dato personale, le procedure legate al trattamento dei dati, l'informativa e i diritti dell'interessato. Il terzo capitolo verterà sui soggetti previsti dal Regolamento Europeo,



ovvero il Titolare del Trattamento, l'Autorizzato al Trattamento, il Responsabile del Trattamento, il Responsabile della Protezione dei dati e l'amministratore di sistema; Infine, come ultimo argomento, Le violazioni e le conseguenze, con spazi dedicati in particolare al Registro delle Violazioni, alla notifica all'autorità di controllo, alla comunicazione agli interessati, alle sanzioni previste.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza, prevenzione, primo soccorso, in base agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008

Formazione sicurezza Antincendio e Primo Soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Personale scolastico
-------------	----------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Didattiche innovative

Le metodologie didattiche innovative sono basate su una evoluzione del rapporto tra chi insegna e chi apprende: l'allievo non è più alter rispetto all'insegnante. Si tratta di un nuovo paradigma dell'apprendimento, basato sulla condivisione dell'esperienza formativa tra allievo e insegnante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La nuova Privacy alla luce del Regolamento Europeo 679 del 2016

Descrizione dell'attività di formazione	Disamina dei principali elementi caratterizzanti l'impianto normativo attuale disciplinante la protezione dei dati personali.
---	---

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza sul posto di lavoro uffici di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza sul posto di lavoro collaboratori scolastici



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola